



ANNO ACCADEMICO

20²⁶₂₇





ISTITUTO SUPERIORE DI
SCIENZE RELIGIOSE METROPOLITANO
SAN MICHELE ARCANGELO

A.A. 2026/2027 Sono aperte le iscrizioni

➤ LAUREA TRIENNALE

in Scienze Religiose

➤ LAUREA MAGISTRALE

in Scienze Religiose

➤ FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

IRC, ECM, Catechesi

L'ISSR DI FOGGIA

È UN CENTRO ACCADEMICO UNIVERSITARIO

collegato alla Facoltà
Teologica Pugliese (Bari)
per la formazione
teologica culturale dei
laici nella catechesi,
nell'animazione dei
gruppi ecclesiali e
nell'insegnamento della
religione cattolica.

Possibilità di frequenza online

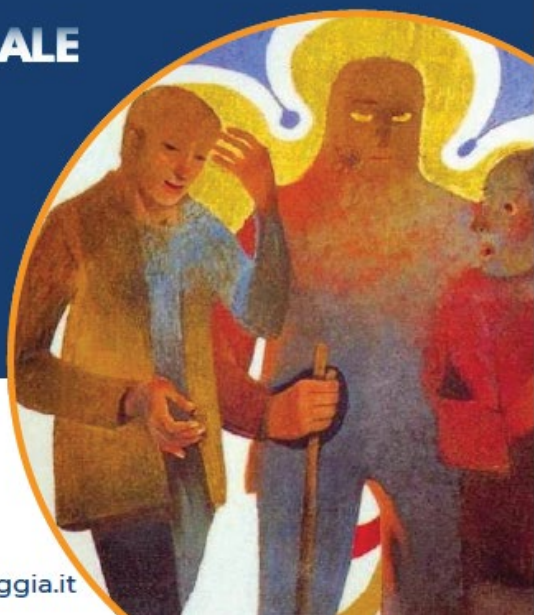
V.le Cristoforo Colombo 101 - FG



☎ 0881 72 74 69

🌐 issr.foggia.it

✉ segreteria@issr.foggia.it





«Non si tratta di acquisire nozioni per adempiere obblighi
accademici, ma di avviare una navigazione coraggiosa,
una traversata in alto mare».

(Papa Leone XIV)

Gentili docenti e colleghi,
cari studenti e care studentesse,
amici e amiche,

anche quest'anno, come Comunità accademica dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "San Michele Arcangelo" di Foggia, ci ritroviamo all'inizio di un nuovo anno di studio, di ricerca e di vita condivisa.

Le parole che Papa Leone XIV ha rivolto alla comunità della Facoltà Teologica Pugliese nel marzo scorso ci offrono un'immagine capace di orientare il nostro cammino: **"la teologia è una navigazione coraggiosa, una traversata in mare aperto"**. Non un sapere che si accontenta di porti sicuri, né una disciplina che custodisce solo ciò che già conosce, ma un'esperienza che invita a prendere il largo, ad abitare orizzonti inattesi e a lasciarsi interrogare dalle domande del nostro tempo. La formazione teologica, ricorda il Santo Padre, non consiste nell'accumulare nozioni, ma nel *cercare nuovi linguaggi e nuove vie* per annunciare il Vangelo nella storia.

È un'immagine che parla anche alla nostra esperienza quotidiana. Ogni autentico percorso di studio è, in fondo, una navigazione. Chi studia impara ad abbandonare le certezze troppo facili, ad attraversare domande che non sempre trovano risposte immediate, ad accogliere la complessità senza rinunciare alla verità. La teologia non elimina il mistero, ma educa ad abitarlo con intelligenza, fede e speranza.

Navigare significa anche **imparare a leggere i segni del cielo e del mare**. Così la riflessione teologica è chiamata a tenere insieme la profondità della Tradizione e l'ascolto della realtà. Scruta, da una parte, il mistero di Dio, e dall'altra è chiamata ad allargare continuamente lo sguardo verso gli orizzonti della cultura, della società, della scienza e delle



trasformazioni che attraversano il nostro tempo. La recente Enciclica *Magnifica humanitas* amplia ulteriormente questo orizzonte. In un tempo segnato da trasformazioni tecnologiche sempre più rapide, il Papa ci ricorda che la vera sfida non consiste semplicemente nell'accogliere o rifiutare il progresso, ma nel *custodire sempre la dignità della persona umana*. Ogni generazione è chiamata a scegliere se costruire nuove torri di Babele oppure edificare una città nella quale Dio e l'umanità possano abitare insieme. Per questo il discernimento, il dialogo, la responsabilità e la cura dell'umano diventano oggi compiti irrinunciabili anche per la ricerca teologica.

Il nostro Istituto desidera essere proprio questo: **una comunità che naviga senza paura, capace di custodire la ricchezza della fede e, nello stesso tempo, di lasciarsi provocare dalle sfide culturali, sociali ed educative del presente**. Una comunità che non teme gli orizzonti nuovi, perché sa che il Vangelo non appartiene al passato, ma continua a generare futuro.

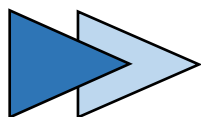
Con questo spirito accogliamo con particolare gioia quanti iniziano quest'anno il loro percorso accademico. A tutti desideriamo offrire non soltanto un luogo di studio, ma una casa nella quale crescere insieme nella conoscenza, nella fraternità e nella ricerca della verità.

Anche il nostro sito vuole essere uno strumento al servizio di questo cammino comune: vi troverete tutte le informazioni utili riguardanti le iscrizioni, i piani di studio, gli orari delle lezioni, gli esami e i contatti dei docenti e della segreteria.

A tutti auguro un anno accademico ricco di entusiasmo, di incontri autentici e di quella libertà interiore che permette di prendere il largo senza paura, certi che il Signore continua a precederci negli orizzonti ancora inesplorati della storia.

Buon anno accademico 2026/27 a tutti e a tutte!

prof. Emanuele Spagnolo
direttore dell'ISSRM di Foggia



INFORMAZIONI GENERALI



L'Istituto Superiore di Scienze Religiose Metropolitano *San Michele Arcangelo* promosso e sostenuto dalle Diocesi della Metropolia di Capitanata, è un'istituzione accademica ecclesiastica eretta ai sensi del can. 821 del Codice di Diritto Canonico dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica ed è collegato accademicamente alla Facoltà Teologica Pugliese.

L'ISSRM è al servizio della vita ecclesiale, e ha come fine costitutivo ed essenziale la formazione alle scienze religiose, con particolare attenzione al versante dell'evangelizzazione, dell'inculturazione della fede, dell'insegnamento della religione cattolica, dell'animazione cristiana della società.

L'ISSRM persegue i suoi fini attraverso la formazione di livello accademico-scientifico nella fedeltà alla Tradizione e al Magistero della Chiesa, attraverso corsi, seminari di ricerca, convegni, pubblicazioni, attività volte all'approfondimento dei contenuti della dottrina cattolica, delle discipline filosofico-teologiche, delle scienze umane, in dialogo con la cultura contemporanea.

L'ISSRM è normato dall'*Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose* della CEC del 28 giugno 2008, dalla *Nota di ricezione dell'Istruzione* della CEI, dalla *Nota applicativa concernente i docenti stabili degli ISSR* della CEI del 29 luglio 2014, dallo *Statuto* e dal *Regolamento* interni.



AUTORITÀ ACCADEMICHE

MONS. GIUSEPPE SATRIANO

Gran Cancelliere

Arcivescovo Metropolitana di Bari - Bitonto

PROF. VITO MIGNOZZI

Preside Facoltà Teologica Pugliese

MONS. GIORGIO FERRETTI

Moderatore

Arcivescovo Metropolitana di Foggia-Bovino

PROF. EMANUELE SPAGNOLO

Direttore

OFFICIALI

PROF. GIORGIO NACCI

Segretario generale Facoltà Teologica Pugliese

SIG.RA SABRINA SCHIAVONE

Segretaria ISSRM

DOTT. ALFONSO BUONPENSIERO

Economo ISSRM



CONSIGLIO D'ISTITUTO

Docenti stabili

Prof. Giuseppe Germinario

Prof. Pasquale Infante

Prof. Luigi Lavecchia

Prof. Francesco Piazzolla

Prof. Emanuele Spagnolo

Rappresentanti dei docenti incaricati

Prof. Giovanni Frisenna

Prof. Salvatore Miscio

Rappresentanti degli studenti

Due studenti eletti in assemblea studenti (uno per ciclo)

Membri di diritto

Mons. Giorgio Ferretti - *Moderatore dell'Istituto*

Prof. Vito Mignozzi - *Preside della Facoltà Teologica Pugliese*

Sig.ra Sabrina Schiavone - *Segretaria*

CONSIGLIO PER GLI AFFARI ECONOMICI

Sac. Ciro Mezzogori - *presidente*

Prof. Emanuele Spagnolo - *membro di diritto*

Dott. Alfonso Buonpensiero - *economista*

Prof. Donato D'Amico - *membro nominato*

Sac. Gerardo Rauseo - *membro nominato*

ORGANICO DOCENTI

ALLEGRETTI Donato

Area disciplinare: Teologia sistematica

e-mail: dondonall@libero.it

ANTONETTI Antonio

Area disciplinare: Scienze umane

e-mail: antonio.antonetti@live.it

BERARDINETTI Valentina

Area disciplinare: Scienze umane

e-mail: valentinaberardinetti@hotmail.it

BRUNO Domenico

Area disciplinare: Scienze umane

e-mail: dombruno1984@gmail.com

CAPUTO Michele

Area disciplinare: Teologia morale-pastorale

e-mail: michelecaputo88@libero.it

CATALANO Leonardo

Area disciplinare: Teologia morale-pastorale

e-mail: dleocat@yahoo.it

CHIFARI Giovanni

Area disciplinare: Discipline bibliche

e-mail: gvchifari@gmail.com



CIARCIELLO Giuseppe

Area disciplinare: Teologia morale-pastorale

e-mail: dongiuseppeciarcioello@gmail.com

COLANGELO Lidya

Area disciplinare: Scienze umane

e-mail: lidyacolangelo@hotmail.it

D'APOLLO Maria Carmela

Area disciplinare: Scienze umane

e-mail: mariacarmela.dapollo@istruzione.it

DANIELE Matteo

Area disciplinare: Teologia morale-pastorale

e-mail: daniele.matt@tiscali.it

DEL BUONO Alessandra

Area disciplinare: Scienze umane

e-mail: sandradelbuono@libero.it

DI GIOVINE Arturo Gianluca

Area disciplinare: Filosofia

e-mail: gianlucadigiovine@libero.it

ESCOBAR Fernando

Area disciplinare: Scienze umane

e-mail: fescobar10@gmail.com

FALCONE Grazia Pia

Area disciplinare: Scienze umane

e-mail: graziapia.falcone@virgilio.it



FRISENNA Giovanni

Area disciplinare: Teologia sistematica

e-mail: frisennagiovanni@gmail.com

GERMINARIO Giuseppe

Area disciplinare: Teologia sistematica

e-mail: prof.patrologia@gmail.com

GUARINO Francesco

Area disciplinare: Scienze umane

e-mail: guarino.francesvo@gmail.com

ILLICETO Michele

Area disciplinare: Filosofia

e-mail: illicetomichele@libero.it

INFANTE Lorenzo

Area disciplinare: Discipline bibliche

e-mail: r.infante@unifg.it

INFANTE Pasquale

Area disciplinare: Teologia morale-pastorale

e-mail: infante2003@libero.it

LADOGANA Carmine

Area disciplinare: Teologia sistematica

e-mail: ladogana1965@gmail.com

LAVANNA Roberto

Area disciplinare: Scienze umane

e-mail: robertolavanna@gmail.com



LAVECCHIA Luigi

Area disciplinare: Teologia morale-pastorale

e-mail: lavecchia.l@tiscali.it

LOTITO Alfonso Michele

Area disciplinare: Scienze umane

e-mail: alfonso.lotito@unifg.it

MENICHELLA Antonio

Area disciplinare: Discipline bibliche

e-mail: antoniomenichella672@gmail.com

MISCIO Salvatore

Area disciplinare: Teologia sistematica

e-mail: misciototo@libero.it

PERCHINUNNNO Michele

Area disciplinare: Teologia morale-pastorale

e-mail: micheleperchinunno68@gmail.com

PIAZZOLLA Francesco

Area disciplinare: Discipline bibliche

e-mail: donfrancescopiazzolla@gmail.com

PRISCO Ada

Area disciplinare: Filosofia

e-mail: adaraffaela.prisco@inwind.it

RIVIELLO Francesca

Area disciplinare: Scienze umane

e-mail: francesca.riviello@outlook.it

SANTORUFO Gennaro

Area disciplinare: Scienze umane

e-mail: rino.santoruvo@libero.it

SCARAMUZZI Domenico

Area disciplinare: Teologia sistematica

e-mail: scaradom@yahoo.it

SIMONE Sergio

Area disciplinare: Teologia sistematica

e-mail: sergiosimone87@gmail.com

SOLIMANDO Vincenzo

Area disciplinare: Scienze umane

e-mail: vince.solimando@gmail.com

SPAGNOLO Emanuele

Area disciplinare: Teologia sistematica

e-mail: donemanuele2011@hotmail.it

VAVALLE Gaetano

Area disciplinare: Filosofia

e-mail: gae.vavalle86@gmail.com



ORGANIZZAZIONE DEGLI STUDI

L'ISSRM offre un percorso accademico di primo e secondo ciclo. Il primo ciclo ha la durata di tre anni di studio, per un totale di 180 ECTS; il secondo ciclo ha la durata di due anni di studio, per un totale di 120 ECTS.

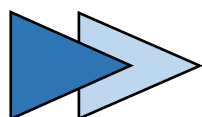
Al termine dei cicli la Facoltà Teologica Pugliese, che ha il compito di vigilare attentamente sul livello accademico e sul rispetto delle Normative, conferisce:

Laurea/ Baccalaureato in Scienze Religiose

- *Durata:* tre anni accademici
- *Lezioni:* dal lunedì al venerdì
- *Titolo di studio richiesto:* Diploma di Scuola Media Superiore che consenta l'iscrizione ad Università Italiane

Laurea Magistrale/Licenza in Scienze Religiose

- *Durata:* due anni accademici
- *Lezioni:* dal lunedì al venerdì
- *Titolo di studio richiesto:* Baccalaureato/Laurea in Scienze Religiose



STUDENTI



Ordine degli studenti

L'ISSRM è aperto a laici e religiosi che, forniti di regolare titolo di studio, idonei per la condotta morale, desiderino avere una qualificata preparazione nelle Scienze Religiose.

Gli Studenti si dividono in *ordinari*, *straordinari*, *uditore* e *ospiti*. Tutti devono osservare fedelmente le norme dell'ISSRM circa l'ordinamento generale e la disciplina – in primo luogo i programmi degli studi, la frequenza, gli esami – come anche tutte le altre disposizioni concernenti la vita dell'ISSRM. Essi, inoltre, partecipano alla vita dell'ISSRM nei modi determinati dallo Statuto.

Gli *Studenti ordinari* sono quelli che, aspirando ai gradi accademici rilasciati dalla FTP, frequentano tutti i corsi e le esercitazioni previste dal piano degli studi dell'ISSRM, con il regolare superamento dei relativi esami prescritti. Per essere ammesso come *Studente ordinario* al percorso di studio triennale è necessario aver conseguito il titolo di studio medio-secondario valido per l'accesso all'Università di Stato; per essere ammesso come *Studente ordinario* al ciclo di biennale è necessario essere in possesso del Baccalaureato o Laurea in Scienze Religiose.

Gli *Studenti straordinari* sono quelli che mancano del titolo prescritto per l'iscrizione, pur frequentando tutte le discipline o una buona parte di esse, e sostenendone gli esami. Per essere iscritto come *Studente straordinario* è necessario che lo *Studente* dimostri di aver idoneità a frequentare i corsi per i quali richiede l'iscrizione.

Gli *Studenti straordinari* non possono ottenere i gradi accademici ma possono chiedere un attestato di frequenza e, dopo il superamento



dell'esame, l'attestazione del voto conseguito. Il *curriculum* di detti Studenti può essere valutato ai fini del passaggio a Studenti ordinari solo qualora, *in itinere*, lo Studente entrasse in possesso delle condizioni previste dall'articolo 21 dello Statuto.

Gli *Studenti uditori* sono coloro che, non volendo o non potendo conseguire i gradi accademici nell'ISSRM, desiderano frequentare qualche corso, in vista del rilascio del relativo Attestato di frequenza.

Gli *studenti ospiti* sono coloro che, non volendo conseguire i gradi accademici nell'ISSRM, desiderano frequentare qualche corso e sostenere il relativo esame, per un eventuale riconoscimento in un altro Istituto Superiore di Scienze religiose.

Gli Studenti che avendo completato la frequenza del *curriculum* degli studi, non hanno superato tutti gli esami e le altre prove previste entro la sessione invernale dell'anno accademico successivo, saranno iscritti al 1° anno *fuori corso*.

Per poter essere ammessi agli esami è necessario che lo Studente abbia seguito le lezioni con una frequenza non inferiore ai due terzi delle ore delle singole discipline.

Per gravi infrazioni di ordine disciplinare e morale, il Direttore può decidere di sospendere o dimettere uno Studente, dopo aver consultato il Consiglio d'Istituto. Il diritto alla difesa sarà comunque tutelato, anche mediante ricorso al Moderatore.

Uno studente può essere sospeso dal percorso accademico dal Direttore nel caso in cui verrà accertato che abbia commesso plagio nella redazione della Tesi triennale o Specialistica. Il plagio è gravemente

lesivo della proprietà intellettuale di un'opera altrui, se commesso nella presentazione di un elaborato finalizzato all'ottenimento del grado accademico. Esso riguarda soprattutto le produzioni definitivamente consegnate dallo studente come prova accademica, in particolare elaborati per il conseguimento del Baccalaureato in Scienze Religiose e della Licenza in scienze Religiose. Commettendo un plagio, uno studente viola i doveri di giustizia e di lealtà nei confronti dei Docenti e dei propri colleghi di studio, ma soprattutto viene meno allo scopo della formazione accademica, che punta all'onestà intellettuale, alla competenza autonoma di ricerca ed espressione e all'originalità del pensiero, al servizio della verità; incorre inoltre nelle sanzioni specifiche stabilite dalla Commissione disciplinare a norma dell'art. 20 del Regolamento.



Immatricolazioni e iscrizioni

Documenti per l'immatricolazione al corso triennale

- istanza redatta su apposito modulo da ritirare in segreteria o scaricare dal sito;

- diploma originale di maturità (anche da parte dei laureati);

Coloro che sono in possesso di un diploma quadriennale di maturità magistrale dovranno altresì presentare il certificato di frequenza dell'anno integrativo.

- (solo per i religiosi/e) nulla osta del superiore che autorizzi ad immatricolarsi all'Istituto;
- due fotografie identiche formato tessera;
- ricevuta di avvenuto versamento della tassa di immatricolazione (prima rata);
- fotocopia di un documento di riconoscimento (da esibire unitamente all'originale);
- fotocopia del codice fiscale.

Documenti per l'iscrizione al corso triennale per gli anni successivi al 1°

- istanza redatta su apposito modulo da ritirare in segreteria o scaricare dal sito;
- ricevuta di avvenuto versamento della tassa di iscrizione;

Documenti per l'immatricolazione al corso biennale

- istanza redatta su apposito modulo da ritirare in segreteria o scaricare dal sito;
- titolo originale di Baccalaureato/Laurea triennale in Scienze Religiose;
- (solo per i religiosi/e) nulla osta del superiore che autorizzi ad immatricolarsi all'Istituto;
- due fotografie identiche formato tessera;
- ricevuta di avvenuto versamento della tassa di immatricolazione (prima rata);
- fotocopia di un documento di riconoscimento (da esibire unitamente all'originale);
- fotocopia del codice fiscale.

Documenti per l'iscrizione al corso biennale per gli anni successivi al 1°

- istanza redatta su apposito modulo da ritirare in segreteria o scaricare dal sito;
- ricevuta di avvenuto versamento della tassa di iscrizione.



Esami di profitto

Le sessioni ordinarie di esame sono tre: invernale (gennaio/febbraio), estiva (giugno/luglio), autunnale (settembre).

Gli esami di profitto sono tenuti dal docente titolare del corso nei locali dell'ISSR Metropolitano.

Sono ammessi a sostenere l'esame gli studenti che risultano regolarmente iscritti, che hanno partecipato ad almeno due terzi delle ore di lezione e che si sono regolarmente prenotati nei termini stabiliti. Gli esami devono essere prenotati on-line entro una settimana dalla data fissata dalla propria PPS (Pagina personale Studente).

La votazione di ogni esame è espressa in trentesimi. L'esame si ritiene superato a partire dalla votazione minima di 18/30. In caso di prova particolarmente brillante, al voto massimo di 30/30 si può aggiungere la *lode*, che vale un punto in più nel computo della media finale.

Esami di grado

A decorrere dal 1° semestre del III anno di corso per il Baccalaureato e dal 1° semestre del II anno di corso per la Licenza, ogni studente ordinario può concordare un tema di lavoro con uno dei Docenti dell'Istituto.

Per ogni anno accademico si hanno tre sessioni ordinarie per la discussione dell'esame finale: estiva, autunnale, invernale.

Mediante istanza, su apposito modulo, controfirmata dal Docente relatore, lo studente deposita in segreteria, entro sei mesi (le scadenze sono riportate nel calendario accademico) dalla discussione, il titolo, lo schema e la bibliografia essenziale della tesi. Tale titolo rimane riservato per 5 anni solari e non può essere cambiato se non per intervenuti gravi motivi e a discrezione del Direttore.

La dissertazione deve avere un'estensione tra le 60.000 e le 100.000 battute, spazi inclusi – per il titolo triennale – e tra le 100.000 e le 150.000 battute, spazi inclusi – per il titolo biennale.

Per inoltrare istanza di discussione della tesi, lo studente deve essere in regola dal punto di vista amministrativo, di *curriculum* accademico e deve consegnare in segreteria 4 copie della dissertazione (3 copie in caso di Baccalaureato), controfirmate dal Relatore, almeno 40 giorni prima della discussione (le scadenze sono riportate nel calendario accademico). Come ultima pagina di ogni tesi, dopo l'indice, va inserita la dichiarazione di originalità del testo. Il colore della copertina delle tesi può essere scelto tra: bianco – avorio – panna.

La discussione della dissertazione avverrà previo parere scritto del Relatore e del Correlatore - designato dal Direttore - comunicati almeno una settimana prima. Si svolgerà davanti ad una Commissione composta dal Direttore, dal Relatore, dal Correlatore e da un Commissario; in caso di Licenza presiederà il Preside della Facoltà Teologica Pugliese o suo Delegato.

Il voto finale è espresso in 110/110; il titolo si considera conseguito con la valutazione minima di 66/110. In casi di prova particolarmente brillante, al voto massimo di 110/110, la Commissione può aggiungere la *lode*.



Orari segreteria

La segreteria è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 15.30 alle 19.00.

Rimane chiusa nel mese di agosto.

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì secondo il seguente orario:

1 ^a ora	15.15 – 16.00
2 ^a ora	16.00 – 16.45
3 ^a ora	16.45 – 17.30
4 ^a ora	17.30 – 18.15

L'Istituto è convenzionato con la Biblioteca Diocesana (via G. Oberdan n.23), aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00.

Rimane chiusa nel mese di agosto.



Tasse accademiche 2026-2027

1° ciclo: Baccalaureato/Laurea triennale

1 ^a rata immatricolazione	€ 250.00
1 ^a rata 2° e 3° anno -1° f.c.	€ 150.00
1 ^a rata dal 2° f.c.	€ 100.00
2 ^a rata per tutti	€ 200.00
3 ^a rata per tutti	€ 200.00
Tassa per esame finale Baccalaureato	€ 500.00

2° ciclo: Licenza/Laurea magistrale

1 ^a rata	€ 250.00
1 ^a rata f.c.	€ 150.00
2 ^a rata	€ 200.00
3 ^a rata	€ 200.00
Tassa per esame finale Licenza	€ 600.00

Studente ospite/uditore

1° corso	€ 75.00
dal 2° corso	€ 50.00

Diritti di segreteria

Certificati generici	€ 20.00
Certificato di curriculum	€ 40.00
Attestato sostitutivo del Titolo accademico	€ 20.00
Ricostruzione continuità accademica (1°-3° anno)	€ 50.00
dal 4° al 10° anno	€ 20.00



Riconoscimento dei Titoli

Il nostro Istituto rilascia titoli accademici attraverso l'accreditamento con la Facoltà Teologica Pugliese (Bari), la quale figura nell'elenco delle Facoltà ecclesiastiche autorizzate dalla Santa Sede conformemente a quanto stabilito all'art. 40 del Concordato Lateranense firmato tra la Santa Sede e la Repubblica Italiana.

In base alla legislazione vigente in Italia (art. 10 co. 2 della Legge 25 marzo 1985, n. 121, pubblicata nel Supplemento ordinario alla G.U. n. 85 del 10 aprile 1985, Decreto del Presidente della Repubblica 2 febbraio 1994 n. 175, pubblicato nella G.U. n. 62 del 16 marzo 1994 e Decreto del Presidente della Repubblica 27 maggio 2019 n. 63, pubblicato nella G.U. n. 160 del 10 luglio 2019), a seguito dell'Accordo di revisione del Concordato, i titoli accademici di **Baccalaureato e di Licenza oltre alla Teologia e alla Sacra Scrittura, anche il Diritto Canonico, la Liturgia, la Spiritualità, la Missiologia e le Scienze Religiose** sono riconosciuti dallo Stato Italiano. Lo studente deve presentare domanda, unitamente alla documentazione richiesta, presso il Ministero dell'Istruzione e del merito (MIUR), Ufficio IX, il quale, dopo conforme parere del Consiglio Universitario Nazionale, procederà al riconoscimento.

Di conseguenza per le discipline sopra indicate è necessario chiedere presso la Segreteria:

- per la Laurea triennale (Baccalaureato), il certificato con evidenza di almeno 180 crediti formativi (ECTS);
- per la Laurea magistrale (Licenza), il certificato con evidenza di almeno 120 crediti formativi (ECTS);

Perché i titoli accademici siano riconosciuti o presi in considerazione da Autorità accademiche delle Facoltà civili e da Enti civili è necessario:

- ✓ Recarsi presso il **Dicastero per la Cultura e l'Educazione**, (P.zza Pio XII n. 3, tel. 06 6988.4167; telefax 06 6988.4172) portando:
 - 1) l'originale del Diploma e una fotocopia;
 - 2) il certificato di tutti gli esami sostenuti con evidenza dei crediti formativi (ECTS);
 - 3) la richiesta del Superiore o del Vescovo della Diocesi competente (solo per i religiosi e i sacerdoti).
- ✓ Quindi occorre recarsi presso la **Segreteria di Stato della Santa Sede** (Palazzo Apostolico Vaticano, sotto il colonnato, lato destro, tel. 06 6988.3438/4438; telefax 06 6988.5088), con il Diploma e il certificato degli esami originali per ottenere l'autentica delle firme.
- ✓ In seguito occorre il visto dell'**Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede** (legalizzazione + eventuale dichiarazione di valore).

Consultare il seguente link:

<https://amsantasedevaticano.esteri.it/it/servizi-consolari-e-visti/>

La prenotazione del servizio dovrà essere fatta a nome del possessore del titolo di studio.

- ✓ Consegnare i documenti con una domanda in carta semplice, presso il **Ministero dell'Istruzione e del merito (MIUR)**, Ufficio Equipollenze (Via Michele Carcani, 61, Roma, tel. 06 9772.6090).

Per l'insegnamento della religione cattolica, si precisa che, dal punto di vista accademico, è condizione necessaria conseguire la Laurea magistrale/Licenza in Scienze Religiose, ma che **non è necessario alcun riconoscimento civile**. Oltre a ciò, occorre frequentare il percorso di idoneità all'insegnamento predisposto dall'ufficio IRC diocesano.

<http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli-overview.aspx>



Approvazione dello scambio di Note Verbali sul riconoscimento dei titoli accademici pontifici nelle discipline ecclesiastiche

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

27 maggio 2019, n. 63

(Estratto dalla GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA
Serie generale – n. 160 del 10 luglio 2019, 1)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'articolo 87 della Costituzione;

Visto l'articolo 10, paragrafo 2, primo comma, dell'Accordo tra la Repubblica italiana e la Santa Sede, firmato a Roma il 18 febbraio 1984 e ratificato con legge 25 marzo 1985, n. 121, il quale prevede che i titoli accademici in teologia e nelle altre discipline ecclesiastiche, determinate d'accordo tra le Parti, conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti dallo Stato;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 febbraio 1994, n. 175, recante approvazione dell'intesa Italia-Santa Sede per il riconoscimento dei titoli accademici pontifici, fatta a Roma e nella Città del Vaticano il 25 gennaio 1994;

Visto l'accordo intervenuto tra le Parti;

Visto l'articolo 2, comma 3, lettera i) della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Viste le comunicazioni rese dal Ministro per i rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta ai Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati in data 23 aprile 2019;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 20 maggio 2019;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale e con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Decreta:

Art. 1.

Piena e intera esecuzione è data allo scambio di Note Verbali tra l'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede e la Segreteria di Stato - Sezione per i Rapporti con

gli Stati - intervenuto in data 13 febbraio 2019, concernente il riconoscimento dei titoli accademici conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 maggio 2019

MATTARELLA

CONTE,

Presidente del Consiglio dei ministri

MOAVERO MILANESI,

Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale

BUSSETTI,

Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Visto, il Guardasigilli: BONAFEDE

Registrato alla Corte dei conti il 2 luglio 2019

Ufficio controllo atti P.C.M., Ministeri della giustizia e degli affari esteri e della cooperazione internazionale, reg.ne succ. n. 1403

ALLEGATO

NOTA VERBALE

La Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati, porge distinti ossequi all'Eccellentissima Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede e, con riferimento allo scambio di Note Verbali tra la medesima Ambasciata e la Segreteria di Stato del 25 gennaio 1994 in «prima attuazione» dell'art. 10, n. 2, comma 1, dell'Accordo tra la Santa Sede e la Repubblica italiana del 18 febbraio 1984 che apporta modificazioni al Concordato lateranense, ha l'onore di proporre di integrare l'elenco delle altre discipline ecclesiastiche determinate d'accordo tra le Parti e di aggiornare le previste procedure di riconoscimento dei relativi titoli accademici, nei seguenti termini:

«Art. 1.

Le Parti concordano nel considerare discipline ecclesiastiche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, n. 2, comma 1, dell'Accordo di revisione del Concordato del 18 febbraio 1984, ratificato con legge 25 marzo 1985, n. 121, a integrazione dello scambio di Note Verbali del 1994, oltre alla teologia e alla sacra scrittura,



anche il diritto canonico, la liturgia, la spiritualità, la missiologia e le scienze religiose.

Art. 2.

I titoli accademici di baccalaureato e di licenza nelle discipline di cui all'art. 1, conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come laurea e laurea magistrale con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, su conforme parere del Consiglio universitario nazionale. Il riconoscimento è disposto con le modalità e alle condizioni già previste dalle summenzionate Note Verbali reversali del 1994, sostituendo alle annualità almeno 180 crediti formativi per la laurea e almeno 120 crediti formativi per la laurea magistrale».

La Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati, mentre resta in attesa di un cortese riscontro, coglie l'occasione per rinnovare all'Eccellentissima Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede i sensi della sua alta considerazione.

Dal Vaticano, 13 febbraio 2019

NOTA VERBALE

L'Ambasciata d'Italia presenta i suoi complimenti all'Eccellentissima Segreteria di Stato - Sezione per i Rapporti con gli Stati - e, con riferimento allo scambio di Note Verbali con codesta Segreteria di Stato del 25 gennaio 1994 in «prima attuazione» dell'art. 10, n. 2, comma 1, dell'Accordo tra la Santa Sede e la Repubblica italiana del 18 febbraio 1984 che apporta modificazioni al Concordato lateranense, ha l'onore di accettare da parte della Repubblica italiana la proposta di integrare l'elenco delle altre discipline ecclesiastiche determinate d'accordo tra le Parti e di aggiornare le previste procedure di riconoscimento dei relativi titoli accademici, nei seguenti termini:

«Art. 1.

Le Parti concordano nel considerare discipline ecclesiastiche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, n. 2, comma 1, dell'Accordo di revisione del Concordato del 18 febbraio 1984, ratificato con legge 25 marzo 1985, n.

121, a integrazione dello scambio di Note Verbali del 1994, oltre alla teologia e alla sacra scrittura, anche il diritto canonico, la liturgia, la spiritualità, la missiologia e le scienze religiose.

Art. 2.

I titoli accademici di baccalaureato e di licenza nelle discipline di cui all'art. 1, conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come laurea e laurea magistrale con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, su conforme parere del Consiglio universitario nazionale.

Il riconoscimento è disposto con le modalità e alle condizioni già previste dalle summenzionate Note Verbali reversali del 1994, sostituendo alle annualità almeno 180 crediti formativi per la laurea e almeno 120 crediti formativi per la laurea magistrale».

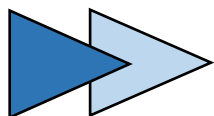
L'Ambasciata d'Italia coglie l'occasione per rinnovare all'Eccellentissima Segreteria di Stato - Sezione per i Rapporti con gli Stati - i sensi della sua alta considerazione.

Roma, 13 febbraio 2019

IMPORTANTE:

Per gli adempimenti amministrativi necessari in vista del riconoscimento, si attendono indicazioni procedurali che saranno formulate dal tavolo tecnico costituito dal Dicastero per la Cultura e l'Educazione e dalla Conferenza Episcopale Italiana.





OFFERTA FORMATIVA

LAUREA
TRIENNALE
in Scienze Religiose





BACCALAUREATO/LAUREA in Scienze Religiose

1° ciclo

Il corso di **Laurea triennale in Scienze Religiose** (o Baccalaureato) offre agli studenti una solida base filosofica, biblica e teologica per imparare a comprendere e interpretare le questioni fondamentali sull'uomo e sulla società alla luce della Rivelazione, per rispondere alle sfide pastorali e culturali della postmodernità.

Il piano di studi, elaborato in base all'*Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose* e al *Processo di Bologna*, prevede un curriculum di 180 ECTS (*European Credit Transfer System*) suddiviso in sei semestri. Ogni ECTS corrisponde a circa quindici ore d'impegno dello studente ripartite in ore di frequenza a lezioni frontali, ore di lavoro personale e ore di impegno nel contesto di esami.

Per favorire una esperienza accademica realmente significativa è raccomandata la frequenza alle lezioni. Sarà tuttavia possibile assentarsi per 1/3 delle stesse, e in casi particolari concordare con la direzione forme flessibili di frequenza online.

Include anche le premesse per le conoscenze e le abilitazioni necessarie alla successiva specializzazione.



Discipline suddivise per anno di corso

1° anno

Storia della Filosofia 1: antica e medievale (6 ECTS)
Storia della Filosofia 2: moderna e contemporanea (6 ECTS)
Introduzione alla Sacra Scrittura (6 ECTS)
Teologia fondamentale (6 ECTS)
Teologia morale fondamentale (E ECTS)
Storia della Chiesa 1: antica e medievale (6 ECTS)
Antropologia ed etica (6 ECTS)
Pedagogia (3 ECTS)
Psicologia (3 ECTS)
Sociologia (3 ECTS)
Metodologia della ricerca (3 ECTS)
Seminario 1 (3 ECTS)

2° anno

Filosofia teoretica 1: logica, epistemologia e metafisica (6 ECTS)
Filosofia teoretica 2: gnoseologia e cosmologia (6 ECTS)
AT 1: Pentateuco e Libri storici (6 ECTS)
AT 2: Profeti e Libri sapienziali (6 ECTS)
Trinitaria (6 ECTS)
Cristologia (6 ECTS)
Teologia morale della persona (6 ECTS)
Storia della Chiesa 2: moderna e contemporanea (6 ECTS)
Patrologia (6 ECTS)
Seminario 2 (3 ECTS)

3° anno

NT 1: Sinottici e Atti degli Apostoli (6 ECTS)

NT 2: Corpo Giovanneo (3 ECTS)

NT 3: Lettere paoline (6 ECTS)

Antropologia teologica ed Escatologia (6 ECTS)

Teologia Sacramentaria (6 ECTS)

Ecclesiologia e mariologia (6 ECTS)

Introduzione alla Liturgia (6 ECTS)

Teologia Spirituale (3 ECTS)

Teologia morale sociale (ECTS)

Diritto canonico (3 ECTS)

Seminario 3 (3 ECTS)

Lingua straniera – idoneità (extracurriculare)

Tesi finale (12 ECTS)



PROGRAMMI DEI CORSI

Storia della Filosofia 1: antica e medievale (6 ect)

Prof. Giuseppe GERMINARIO

Obiettivi formativi

Il corso, dopo una introduzione allo studio della Filosofia, tratta delle origini del pensiero e dei caratteri della vita filosofica. Si propone, poi, di conoscere una serie di autori e testi significativi dell'età antica e medievale, enucleando anche le tematiche che trasversalmente vengono affrontate dai vari filosofi.

Lo studente dovrà acquisire dimestichezza con la periodizzazione della storia della filosofia e saper collocare i principali autori nel loro contesto, dovrà saper ricostruire i nessi tra le correnti filosofiche e i temi che hanno sviluppato. Dovrà anche acquisire l'uso di un linguaggio filosofico appropriato.

Contenuti e articolazione del corso

Parte generale:

Le origini della filosofia in Asia Minore e nella Magna Grecia

I sofisti e Socrate

Platone e Aristotele

La filosofia ellenistica: epicurei, storici, scettici

La filosofia in età imperiale

Plotino e Porfirio e il medio e neo platonismo

La filosofia in età cristiana

Agostino di Ippona

Filosofia tardoantica: Boezio, Pseudo-Dionigi, Scoto Eriugena

Filosofia del mondo arabo ed ebraico

Anselmo d'Aosta e Pietro Abelardo

Tommaso d'Aquino e la filosofia scolastica

Parte monografica:

La ricerca della verità nel libro VII delle *Confessiones* di Agostino d'Ippona

Metodo didattico

Lezioni frontali

Bibliografia

Testi fondamentali:

- C. Esposito – P. Porro, *Filosofia. Antica e medievale*, Laterza, Roma-Bari 2009
- C. Moreschini, *Storia della filosofia patristica*, Morcelliana, Brescia 2025

Testi opzionali e di approfondimento:

- G. Germinario, *La verità errante nella carne. Percorso nel libro VII delle Confessiones di Agostino*, Marcianum Press, Venezia 2026

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

Storia della Filosofia 2: moderna e contemporanea (6 ects)

Prof. Emanuele SPAGNOLO

Obiettivi formativi

- Conoscenza dei principali orientamenti del pensiero moderno e contemporaneo e delle sue figure rilevanti.
- Sviluppo della capacità di contestualizzazione storica e di elaborazione teoretica.



- Competenza della lettura delle fonti e della loro esegesi.
- Acquisizione progressiva del linguaggio tecnico della filosofia.
- Incremento della capacità critica del pensiero

Contenuti e articolazione del corso

- Dal medioevo all'età moderna: umanesimo e rinascimento
- La filosofia della rivoluzione scientifica: Galilei e Cartesio
- La natura dello stato: Machiavelli, Hobbes e Rousseau
- Il dibattito su esperienza e conoscenza: Locke e Hume
- L'età dell'illuminismo: Kant
- L'età del romanticismo e dell'idealismo: Hegel
- Contro e oltre Hegel: Schopenhauer e Kierkegaard
- Destra e sinistra hegeliana: Feuerbach
- I maestri del sospetto: Marx, Nietzsche e Freud
- Husserl e la fenomenologia

Metodo didattico

Lezioni frontali; testi degli autori; slide; mappe orientative

Bibliografia

- M. Ferraris, *Il gusto del pensare*, Paravia 2019, vol. II-III; o qualsiasi manuale utilizzato nei licei.

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

Introduzione alla Sacra Scrittura (6 ects)

Prof. Francesco PIAZZOLLA

Obiettivi formativi

Un corso d'introduzione alla Sacra Scrittura deve poter offrire le linee guida generali per un approccio al testo sacro, tenendo presente la complessità e diversità degli scritti che compongono la Bibbia. Il presente corso si prefigge, dunque, di considerare alcune tematiche che saranno poi maggiormente approfondite nei corsi monografici di Sacra Scrittura

Contenuti e articolazione del corso

- Capitolo primo: il testo biblico nella sua genesi e formazione, le traduzioni e recensioni della Bibbia.
- Capitolo secondo: La Bibbia come parola di Dio. Il concetto di ispirazione nella Bibbia e nella teologia
- Capitolo terzo: il canone dei libri biblici.
- Capitolo quarto: storia e storiografie bibliche, la geografia del territorio biblico.
- Capitolo quinto: I generi letterari nella Bibbia.
- Capitolo sesto: Il Giudaismo e le sue istituzioni socio-religiose.
- Capitolo settimo: Gesù di Nazaret e il cristianesimo.
- Capitolo ottavo: l'interpretazione della Bibbia nella storia dell'esegesi

Metodo didattico

Lezione frontale, con ausilio di immagini

Bibliografia

- Grelot P., *Introduzione alla Bibbia*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1987;



- *Introduzione alle Scritture, Interpretazione e temi teologici*, a cura di Baldermann I., Westermann C., Gloege G., Dehoniane, Bologna 2011;
- *Guida di lettura dell'Antico Testamento*, a cura di Römer T. - Macchi J. D. - Niahn C., Dehoniane, Bologna 2007;
- Debergé P. -J. Nieuviarts, *Guida di Lettura del Nuovo Testamento*, Dehoniane, Bologna 2006;
- Mannucci V., *La Bibbia come parola di Dio, introduzione generale alla sacra Scrittura*, Queriniana, Brescia 2010.
- Schökel L. A., *La parola ispirata*, Paideia, Brescia ²1987.
- Parmentier E., *La Scrittura viva, guida alle interpretazioni cristiane della Bibbia*, Dehoniane, Bologna 2007.
- Fabris R., *Interpretare e vivere oggi la Bibbia, ripercorrendo i punti salienti dell'interpretazione della Bibbia nella chiesa*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1994.
- Merlo P. - Pulcinelli G., *Verbum Domini. Studi e commenti sull'esortazione apostolica postsinodale di Benedetto XVI*, Lateran University Press, Roma 2011.
- Idem, *Introduzione alla Sacra Scrittura*, EDB, Bologna 2022.
- Priotto M., *Il Libro della Parola. Introduzione alla Scrittura*, Elledici ed., Torino 2016.

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

Teologia fondamentale (6 ects)

Prof. Emanuele SPAGNOLO

Obiettivi formativi

- Conoscere le coordinate dell'epistemologia e metodologia teologica e i contenuti fondamentali della Rivelazione.

- Acquisire una comprensione dei concetti teologici fondamentali: Teologia, Parola di Dio, Rivelazione, Tradizione, Ispirazione, Deposito della fede, Sviluppo dottrinale.
- Imparare ad orientarsi nella teologia e nelle scienze delle religioni utilizzando gli strumenti propri della ricerca recente, nel corretto rapporto tra Scrittura, tradizione e contemporaneità.

Contenuti e articolazione del corso

Prima parte: la teologia come scienza della salvezza; identità e metodo della teologia.

Seconda parte:

1. dall'apologetica alla teologia fondamentale; la Rivelazione escatologica di Dio in Gesù Cristo: la forma storica, l'AT e il NT, i vari modelli interpretativi, dalla *Dei Filius* alla *Dei Verbum*.
2. La risposta dell'uomo alla Rivelazione: la fede, le sue dimensioni, la sua credibilità.
3. Il luogo della trasmissione della Rivelazione e della fede: la Chiesa e la *traditio fidei*.

Metodo didattico

Lezione frontale; presentazione con slide; lettura di testi antologici.

Bibliografia

Testi base:

- G. O'Collins, *Teologia fondamentale*, Queriniana, Brescia 1988.
- B. Maggioni, *Impara a conoscere il volto di Dio nelle parole di Dio. Commento alla Dei Verbum*, Ed. Messaggero, Padova 2001.

Testi opzionali e di approfondimento:

- G. Lorizio (a cura di), *Teologia fondamentale. Fondamenti* vol. 2, Città Nuova 2005;
- G. Lorizio (a cura di), *Teologia fondamentale. Epistemologia* vol. 1, Città Nuova 2004;



- C. Dotolo, *Teologia e postcristianesimo*, Queriniana 2017;
- M. Naro, *Introduzione alla teologia*, EDB 2020.

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

Teologia morale fondamentale (6 ects)

Prof. Luigi LAVECCHIA

Obiettivi formativi

Lo studio della teologia morale fondamentale ha per finalità quello di porre ogni iniziato alla riscoperta della propria dignità di figli di Dio, al fine di poter rispondere positivamente, mediante la sequela, alla vocazione filiale in Cristo proposta dal Padre. La dignità dell'uomo è testimoniata da Dio stesso nella scelta della natura dialogica della sua relazione con l'uomo, ove, alla libera chiamata divina deve far seguito la libera risposta umana, di adesione o rifiuto, mediante cui il chiamato esprime l'impegno di sé nei confronti dell'interlocutore divino.

Contenuti e articolazione del corso

L'indagine che si andrà a condurre prenderà le mosse da alcune preliminari affermazioni atte a dimostrare la veste nuova della Teologia Morale, basata tutta sulla Sacra Scrittura e dignità della persona e, partendo dalla Parola rivelata, si proporrà di ripercorrere le varie tappe storiche fino ai nostri giorni, mettendo in risalto il movimento parabolico di fedeltà alla verità del messaggio morale consegnatoci da Cristo attraverso la Chiesa.

Si giungerà, poi, ad affrontare tematiche specifiche quali la Libertà, la Legge morale, la Coscienza, la Verità, il Peccato, la Conversione, sviluppate alla luce della Bibbia, della Tradizione e del Magistero. Di quest'ultimo, larga considerazione verrà data al documento precipuo di Teologia morale, la *Veritatis splendor*, ove confluiscono le indicazioni di

un cammino di rinnovamento della stessa auspicato dal Vaticano II (O.T. 16), e dal quale parte l'impegno dell'attuale ricerca di approfondimento dei teologi morali, per fronteggiare la crisi in cui ancora versa la teologia morale.

Metodo didattico

Lezioni frontali

Bibliografia

Testi fondamentali:

- A. Fumagalli, *Spirito e libertà. Fondamenti di Teologia Morale*, Queriniana Brescia, 2022
- M. Chiodi, *Teologia Morale Fondamentale*, Queriniana Brescia, 2014;
- C. Zuccaro, *Teologia morale Fondamentale*, Queriniana Brescia, 2013
- P. Carloti, *Teologia della morale cristiana*, EDB, Bologna 2016;
- M. Regini, *Vivere in Cristo. Una teologia morale fondamentale*, EDB, Bologna, 2018
- B. F. Pighin: *I fondamenti della teologia morale. Manuale di etica teologica*, EDB Bologna 2003.
- G. Gatti: *Manuale di Teologia Morale*, LDC Torino, 2001.
- Giovanni Paolo II, Lettera enciclica *Veritatis splendor*, 1993.
- Pontificia Commissione Biblica, *Bibbia e morale. Radici bibliche dell'agire cristiano*. LEV, Città del Vaticano, 2008;
- R. Gerardi, *Teologia morale*, EDB, Bologna 2016.
- Dispense del docente

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale



Storia della Chiesa 1: antica e medievale (6 ect)s

Prof. Fernando ESCOBAR

Obiettivi formativi

- 1- Comprendere lo sviluppo storico della Chiesa dalle origini al tardo Medioevo, con particolare attenzione ai contesti culturali, politici e religiosi nei quali si è inserita e ha operato.
- 2- Individuare le principali figure, movimenti e istituzioni ecclesiali che hanno segnato la vita della Chiesa antica e medievale, riconoscendone il contributo alla formazione della coscienza cristiana e alla configurazione della Chiesa nel tempo.
- 3- Acquisire un metodo critico e teologico nell'approccio alle fonti storiche ed ecclesiastiche, imparando a collocare eventi e testi nel loro contesto e a valutarne la portata ecclesiale e culturale.

Contenuti e articolazione del corso

1. Il contesto greco-romano e le origini del cristianesimo
2. La Chiesa apostolica e la sua prima organizzazione
3. Le persecuzioni e il martirio: testimonianza e identità
4. I Padri apostolici e l'inizio della teologia cristiana
5. Le eresie dei primi secoli e la risposta della Chiesa
6. I grandi Concili ecumenici del primo millennio (Nicea, Costantinopoli, Efeso, Calcedonia)
7. Costantino e il rapporto Chiesa-Impero
8. La figura e l'opera dei Padri della Chiesa (Agostino, Ambrogio, Gregorio Magno, ecc.)
9. Il monachesimo: origini, diffusione e incidenza storica
10. La Chiesa nel tempo delle invasioni barbariche
11. La riforma gregoriana e la lotta per le investiture
12. Il cristianesimo nell'Europa medievale: vescovi, ordini religiosi, vita ecclesiale
13. Crociate, pellegrinaggi e missioni
14. La nascita delle università e la scolastica medievale

15. La crisi del XIV secolo: papato ad Avignone, scisma, fermenti di riforma

Metodo didattico

Il corso si svolge prevalentemente in lezioni frontali, con l'ausilio di presentazioni e schede tematiche per favorire la comprensione dei contesti storici. Saranno proposte letture guidate di fonti storiche e testi dei Padri della Chiesa, con momenti di discussione in aula per stimolare l'analisi critica. Alcuni temi verranno approfonditi con schede di lettura individuale (brevi testi o capitoli di manuali e saggi), da discutere in forma seminariale.

Bibliografia

Testi fondamentali:

- G. Jossa, *Cristianesimo antico. Dalle origini al Concilio di Nicea*, Carocci, Roma 2013.
- E. Prinzivalli (a cura di), *Storia del cristianesimo. I. L'età antica (secoli I-VIII)*, Laterza, Roma-Bari 2020.
- M. Benedetti (a cura di), *Storia del cristianesimo. II. L'età medievale (secoli VIII-XV)*, Laterza, Roma-Bari 2020.

Testi opzionali e di approfondimento:

- G. Alberigo – Hubert Jedin (a cura di), *Storia della Chiesa*, vol. 1-2, Jaca Book (vol. 1: *L'età antica*; vol. 2: *L'età medioevale*).
- A. Quacquarelli (a cura di), *I Padri apostolici. Traduzione, introduzione e note*, Collana Testi patristici, Edizioni Città Nuova, Roma 1998, pp. 424
- J. Le Goff, *Il Medioevo. Alle origini dell'identità europea*, trad. di Giovanni Ferrara degli Uberti, Laterza, Roma-Bari 2006, pp. 126

Modalità di valutazione finale

La valutazione finale sarà basata su un colloquio orale.



Antropologia ed etica (6 ect)

Prof. Michele ILLICETO

Obiettivi formativi

Il corso si articola in due parti: una dedicata all'antropologia filosofica e l'altra ad alcune questioni di etica filosofica. Sia per l'antropologia che per l'etica, il corso seguirà due direttrici: una teoretica e sistematica e l'altra storica. La prima affronterà le questioni e le problematiche relative alle strutture proprie dell'uomo e alle varie dimensioni coinvolte nell'etica. La seconda analizzerà dal punto di vista storico le varie filosofie e i vari autori che, di volta in volta, verranno chiamati in causa per definire i caratteri propri sia dell'essere umano che dell'etica.

Contenuti e articolazione del corso

Prima parte: lineamenti di antropologia filosofica

- 1) Aspetti introduttivi: la domanda antropologica
- 2) La condizione umana nei suoi caratteri costitutivi. Aspetti fondativi
- 3) La condizione dell'uomo nella postmodernità

Seconda parte: elementi di etica filosofica

- 1) Dall'antropologia all'etica: la libertà, il fine, il bene, la felicità, la fallibilità
- 2) I fondamenti dell'etica
- 3) Etica filosofica ed etica teologica
- 4) Modelli di etica riletti in chiave antropologica (breve analisi storica di alcuni modelli)
- 5) La critica all'etica in Hume e Nietzsche
- 6) Etica laica e etica religiosa
- 7) Etica e alterità in E. Levinas

Metodo didattico

Lezioni frontali

Bibliografia

Testi fondamentali:

- M. Illiceto, *La persona. Dalla relazione alla responsabilità. Lineamenti di ontologia relazionale*, Pacilli Editore, 2014
- M. Illiceto, *Amore. Variazioni sul tema*, Pacilli Editore, 2018
- M. Illiceto, *Dialogo sulla morte*, Edizione Messaggero, 2000
- M. Illiceto, *All'ombra delle tue ali. In dialogo con Dio in un mondo senza Dio*, Pacilli Editore, 2022.

Testi opzionali e di approfondimento:

Altri suggerimenti bibliografici per approfondimenti e percorsi personali di studio saranno indicati durante il corso.

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

Pedagogia (3 ect)

Prof.ssa Maria C. D'APOLLO

Obiettivi formativi

Il corso si propone di promuovere l'acquisizione dei fondamenti teorico-concettuali e del linguaggio scientifico della pedagogia; attraverso l'analisi delle principali teorie pedagogiche contemporanee, l'insegnamento è volto sostenere l'acquisizione di una conoscenza capace di confrontarsi criticamente con l'attuale panorama educativo e formativo.

Contenuti e articolazione del corso

Il concetto di educazione e i suoi caratteri fondamentali;



I fondamenti epistemologici della pedagogia generale;
I luoghi dell'educazione;
La relazione educativa e la competenza emotiva;
Gli stili, i metodi e gli strumenti educativi;
I significati dell'educazione in rapporto alla riflessione contemporanea;
Le teorie dell'istruzione e della formazione ed alcuni tra i pedagogisti del '900.

Metodo didattico

- lezioni frontali
- utilizzo di materiale multimediale
- debate

Bibliografia

Testi fondamentali:

- S. Kanizsa e A. M. Mariani, *Introduzione alla pedagogia generale*, Pearson, 2020
- F. Cambi, *Le pedagogie del novecento*, Bari, Laterza
- Materiale del docente

Testi opzionali e di approfondimento:

- P Freire. (1973), *L'educazione come pratica della libertà. I fondamenti sperimentali della "pedagogia degli oppressi"*, Milano, Arnoldo Mondadori, 1974,
- P. Freire (2002), *La pedagogia degli oppressi*, Torino, EGA.
- L. Milani, *Lettera ad una professoressa*, Mondadori, 2023

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

Psicologia (3 ects)

Prof.ssa Francesca RIVIELLO

Obiettivi formativi

Conoscenze: comprensione dei fondamenti della psicologia

Abilità: analisi critica di una situazione problematica, comunicazione efficace

Contenuti e articolazione del corso

Origini e sviluppi della psicologia scientifica- Sensazione e percezione-
Coscienza-Apprendimento-Memoria-Comunicazione -Motivazione-
Emozioni-Cognizione Sociale-intelligenza

Metodo didattico

Lezione frontale

Discussione di gruppo

Progettazione e analisi di un problema

Bibliografia

Testi fondamentali:

- L. Anolli, P. Legrenzi, *Psicologia generale*, Il Mulino, 2012
- Slides presentate a lezione

Testi opzionali e di approfondimento:

- S. Freud, C. Galassi (curatore), *Psicopatologia della vita quotidiana*
- C. Cornoldi, R. De Beni, *Vizi e virtù della memoria. La memoria nella vita di tutti i giorni* - Nuova edizione

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale



Sociologia (3 ects)

Prof. Roberto LAVANNA

Obiettivi formativi

Contenuti:

1. Elementi di Sociologia.
2. La prospettiva storica della Sociologia.
3. Cultura e mondo sociale.
4. La ricerca sociologica.

Articolazione del corso:

MODULO 1 – *Introduzione alla Sociologia*

- Cos'è la Sociologia
- Origini storiche e padri fondatori (Comte, Durkheim, Marx, Weber, ...)
- Il rapporto tra individuo e società

MODULO 2 – *Cultura e società*

- Cultura, norme e simboli
- Etnocentrismo e relativismo culturale
- Le rivoluzioni (scientifica, francese, industriale)

MODULO 3 – *Metodologia della ricerca sociale*

- Metodi qualitativi e quantitativi
- Tecniche di osservazione e intervista
- Questionari e analisi dei dati

Contenuti e articolazione del corso

Il corso di Sociologia vuole fornire un'introduzione storico-teorica della sociologia dando spazio ai principali modelli di interpretazione e lettura dei fenomeni sociali, sia seguendo la visione d'insieme della società che indirizza e determina le azioni individuali sia seguendo la visione individualistica per cui, al contrario, la società è il risultato delle azioni individuali.

I risultati attesi dell'apprendimento sono i seguenti:

- conoscenza dei principali concetti della Sociologia;
- uso dei caratteristici ragionamenti della sociologia per la comprensione delle trasformazioni sociali;
- capacità di esprimere giudizi critici sulle potenzialità dei concetti sociologici;
- capacità di comunicazione sulle conoscenze acquisite con sufficiente padronanza del linguaggio sociologico;
- capacità di saper operare autonomamente e/o in gruppo nell'analisi di studi di caso.

Metodo didattico

- Lezioni frontali
- Discussioni guidate
- Analisi di caso
- Attività di gruppo e lavori pratici

Bibliografia

- F. Ferrarotti, *Trattato di sociologia*, UTET, 1991 (dispense)

Un testo a scelta tra:

1. P. RESTA, *Di Terra e di Mare* – Pratiche di appartenenza a Manfredonia, Armando Editore, Roma, 2009.
2. G. RINALDI, *C'ero anch'io su quel treno – La vera storia dei bambini che unirono l'Italia*, Solferino, 2021.
3. G. DE RITA, *Il lungo Mezzogiorno*, Laterza, 2020.

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale



Metodologia della ricerca (3 ect)

Prof. Vincenzo SOLIMANDO

Obiettivi formativi

Il Corso di Metodologia della Ricerca intende fornire agli studenti gli strumenti metodologici indispensabili per progettare, condurre e realizzare un lavoro scientifico in ambito teologico, secondo i criteri della ricerca accademica. Al termine del percorso, gli studenti saranno in grado di utilizzare correttamente le fonti bibliografiche e documentarie, applicare le norme metodologiche dell'Istituto e predisporre elaborati conformi agli standard scientifici richiesti.

- *Progettare una tesi*: Scegliere un argomento, definire le domande a cui deve rispondere, creare un piano di lavoro coerente.
- *Condurre una ricerca*: Usare un metodo rigoroso per l'individuazione e l'utilizzo delle fonti.
- *Scrivere il testo*: Rispettare le norme metodologiche per la redazione dei testi teologici.

–

Contenuti e articolazione del corso

Il Corso affronta principalmente agli aspetti teorici e pratici della produzione teologica, avvalendosi delle *Norme metodologiche generali* della Facoltà Teologica Pugliese. Il percorso tratterà i seguenti argomenti per guidare progressivamente lo studente dalla progettazione dell'elaborato fino alla sua redazione finale:

- presentazione del Corso e principi fondamentali della ricerca scientifica in ambito teologico;
- progettazione dell'elaborato e organizzazione del lavoro;
- struttura e impostazione formale del testo;
- criteri e modalità delle citazioni bibliografiche;
- organizzazione della bibliografia e delle fonti;
- normativa antiplagio e dichiarazione di originalità del testo.

Metodo didattico

L'insegnamento alternerà lezioni frontali, momenti dialogati ed esercitazioni pratiche, con l'obiettivo di favorire un apprendimento progressivo e partecipato. La presentazione sistematica dei contenuti sarà affiancata dall'analisi di esempi concreti, dalla lettura guidata delle norme metodologiche e da attività applicative individuali e di gruppo, finalizzate all'acquisizione delle competenze operative necessarie alla stesura di elaborati scientifici.

Bibliografia

Testi fondamentali:

- Facoltà Teologica Pugliese, *Norme metodologiche generali per la composizione di elaborati e tesi. Pro manuscripto*, Bari 2025².

Testi opzionali e di approfondimento:

- A. Fanton, *Metodologia per lo studio della teologia. Desidero intelligere veritatem tuam*, EMP, Padova 2012.
- P. Boschini – M. Nardello – F. Badiali, *Come si scrive una tesi in Teologia*, EDB, Bologna 2017.

Modalità di valutazione finale

La verifica degli apprendimenti si articolerà in esercitazioni svolte durante il Corso e in un colloquio orale finale. La valutazione terrà conto della conoscenza delle norme metodologiche, della capacità di applicarle correttamente nella redazione dei testi e dell'autonomia acquisita nella progettazione e nell'organizzazione della ricerca.



Filosofia teoretica 1: logica, epistemologia e metafisica (6 ects)

Prof. Gaetano VAVALLE

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi del corso mirano a fornire allo studente di teologia le coordinate concettuali e metodologiche per comprendere l'evoluzione del pensiero filosofico moderno e contemporaneo, con particolare attenzione all'intreccio tra epistemologia, metafisica e discorso su Dio.

Al termine del percorso, lo studente sarà in grado di:

- **Padroneggiare il lessico:** riconoscere e utilizzare con accuratezza i concetti chiave del razionalismo, dell'empirismo, del criticismo e delle correnti del Novecento.
- **Analizzare i modelli conoscitivi:** comprendere le trasformazioni del concetto di verità e del metodo scientifico, cogliendone le implicazioni per la razionalità della fede.
- **Sviluppare capacità critica:** decodificare la crisi delle architetture metafisiche tradizionali, valutando le sfide poste alla teologia dalla secolarizzazione e dal pensiero del sospetto.
- **Interpretare i testi:** condurre l'analisi ermeneutica di fonti filosofiche primarie, individuando la continuità e le rotture tra le diverse epoche.
- **Articolare il dialogo fede-ragione:** elaborare una sintesi personale capace di porre in dialogo rigoroso la teologia con le istanze della ricerca scientifica ed epistemologica contemporanea.

Contenuti e articolazione del corso

- Rinascimento e Rivoluzione scientifica: il passaggio dall'ordine cosmico medievale al metodo sperimentale.
- Il Razionalismo seicentesco: il fondamento del sapere, il metodo e le architetture metafisiche.
- L'Empirismo inglese: i limiti della mente, la percezione e la critica

alla sostanza.

- Il Pensiero kantiano: la rivoluzione copernicana, la conoscenza sintetica a priori e la teologia razionale.
- L'Idealismo tedesco e l'Ottocento: assoluto, dialettica, critica del sistema e svolta esistenziale/materialista.
- Il Novecento e il dibattito contemporaneo: fenomenologia, ermeneutica, epistemologia critica e filosofia della religione.

Metodo didattico

Gli studenti avranno accesso alle slide delle lezioni, a schede di sintesi concettuale e a una selezione di articoli di approfondimento sul rapporto tra epistemologia e teologia. Tutti i sussidi digitali e le guide alla lettura saranno disponibili sulla piattaforma online dell'Istituto.

Bibliografia

- **Abbagnano, N. – Fornero, G.**, *La ricerca del pensiero. Storia della filosofia* (Vol. 2A, 2B, 3A, 3B), Paravia, Milano 2012.
- **Coreth, E. – Schöndorf, H.**, *La filosofia della conoscenza*, Morcelliana, Brescia 2003.
- **Reale, G. – Antiseri, D.**, *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi* (Vol. 2: *Dal Rinascimento a Kant*; Vol. 3: *Dall'Idealismo ai giorni nostri*), La Scuola, Brescia 2013.

Modalità di valutazione finale

Esoneri intermedi in forma scritta ed esame finale in modalità orale.



Filosofia teoretica 2: gnoseologia e cosmologia (6 ects)

Prof. Arturo G. DI GIOVINE

Obiettivi formativi

Il corso di Filosofia Teoretica 2 intende analizzare, esaminare e riflettere sul rapporto tra l'inizio del conoscere, il puro apparire delle cose, l'origine del cosmo e l'origine della Vita. Inoltre, il corso, si propone di riflettere sulla dimensione unitaria, ecologica e includente del Vivente, esaminando l'importanza planetaria della fraternità.

Contenuti e articolazione del corso

Il corso di Filosofia Teoretica 2 prevede l'analisi e la riflessione storico-teologico-filosofica sulla Creazione. La riflessione riguarda, prevalentemente, l'ambito della vita, nella sua componente ecologica e complessa, l'importanza della cura della casa comune e delle relazioni fraterne. La prima parte dell'itinerario didattico riguarderà l'analisi concettuale e filosofica della cosmologia e della gnoseologia. La seconda e terza parte, invece, concerneranno l'analisi del "Vangelo della Creazione" e l'ecologia integrale come forma di vita.

Metodo didattico

Il corso avrà, quali momenti fondamentali, anche se non esclusivi, la lezione frontale, il lettorato di filosofia e la *disputatio* su: momenti, figure, temi e prospettive filosofiche emergenti durante lo svolgimento del corso.

Bibliografia

Testi fondamentali:

- Francesco. (2020). Fratelli tutti. Milano: Edizioni San Paolo.
- Francesco. (2015). Laudato si'. Milano: Edizioni San Paolo.
- Moltmann, J. (1986). Dio nella Creazione. Dottrina ecologica della Creazione. Brescia: Queriniana.

- Dispense a cura della cattedra.

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale.

AT1: Pentateuco e libri storici (6 ects)

Prof. Antonio MENICHELLA

Obiettivi formativi

Gli studenti saranno accompagnati nel conoscere il contesto storico, geografico e sociale in cui si sviluppò la Torah. Inoltre, dovranno essere informati sulle ipotesi critiche più recenti riguardanti la formazione letteraria del Pentateuco ed essere messi in contatto con le pagine più significative dei singoli libri che compongono il Pentateuco e i Libri storici. Il percorso formativo mira a far appassionare sempre più gli studenti alla Sacra Scrittura.

Contenuti e articolazione del corso

Durante il corso verranno presentate le linee fondamentali della storia del popolo ebraico fino al periodo maccabaico, le coordinate geografiche della terra d'Israele nell'ambito della mezzaluna fertile e le principali ipotesi sulla formazione del Pentateuco. Inoltre, gli studenti verranno posti a confronto con testi di ciascuno dei libri della Torah e di alcuni Libri storici che permetteranno loro la conoscenza diretta della teologia biblica e l'acquisizione di alcuni elementi essenziali di analisi esegetica per imparare a leggere il Testo Sacro in autonomia.

Metodo didattico

Lezioni frontali

Bibliografia



Testi fondamentali:

- Girlanda A., *Antico Testamento. Iniziazione Biblica*, vol. I, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 2012 (Settima Edizione)

Testi opzionali e di approfondimento:

A seconda degli argomenti, saranno indicati altri testi utili per la conoscenza personale

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

AT2: profeti e sapienziali (6 ects)

Prof. Lorenzo INFANTE

Obiettivi formativi

1. Offrire un'introduzione generale agli scritti dei profeti biblici, in particolare ai testi di quelli che l'Ebraismo e la Chiesa cristiana hanno da sempre considerato come i profeti maggiori.
2. Offrire un'introduzione generale agli scritti apocalittici ed in particolare al libro di Daniele.
3. Fornire una presentazione globale degli Scritti sapienziali e dei Salmi.
4. Di ciascuno di questi ambiti di ricerca verranno effettuati saggi di esegesi.

Contenuti e articolazione del corso

I Profeti

1. Vocazione e missione dei profeti
2. Osea, introduzione

Esegesi: Os 1-3

3. Isaia, introduzione

Esegesi: Vocazione: Is 6

Libro dell'Emmanuele: Is 7; 8,23b-9,6; 11,1-9

4. Geremia, introduzione

Esegesi: Vocazione: Ger 1,4-19

La nuova alleanza: Ger 31,31-34

5. Deuteroisaia, introduzione

Esegesi: Il servo di YHWH

La Sapienza

1. I saggi in Israele e loro ruolo

2. La Sapienza personificata

Esegesi: Giobbe 28: inaccessibilità della Sapienza

Proverbi 8: discorso della Sapienza

Siracide 24: discorso della Sapienza

3. Il Cantico e il decalogo dell'amore

Esegesi: Ct 8,6-7

4. I Salmi, introduzione

Esegesi: Salmo 2

Metodo didattico

Lezioni frontali

Bibliografia

- G. Cappelletto – M. Milani, *In ascolto dei profeti e dei sapienti. Introduzione all'Antico Testamento II*, Messaggero, Padova 2015

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale



Trinitaria (6 ect)

Prof. Domenico SCARAMUZZI

Obiettivi formativi

Al termine del corso, lo studente dovrà essere in grado di manifestare le seguenti competenze:

- conoscenza dei contenuti fondamentali relativi al Mistero del Dio uno e trino;
- consapevolezza del Dio uno e trino come realtà che incide sulla storia e sul vissuto degli uomini come riferimento decisivo per l'esistenza della creatura;
- testimonianza più coraggiosa e annuncio fedele alla Divina Rivelazione.

Contenuti e articolazione del corso

Introduzione - La situazione della fede trinitaria e della dottrina sulla Trinità; la rivelazione della Trinità e l'esperienza umana.

- I. Verso una teologia comunionale della Trinità: Il fondamento e i problemi principali della teologia della Trinità. Il rapporto tra unità e pluralità (trinitaria) in Dio
- II. Storia della teologia trinitaria. Situazioni storiche della concezione trinitaria di persona nella Chiesa primitiva. Sviluppo della concezione trinitaria di persona: persona come “unicità” e persona come “relazionalità” (Dio come interpersonalità). La svolta della comprensione relazionale della persona in Agostino: unica essenza divina e tre persone che si distinguono
- III. La Trinità come centro e chiave ermeneutica della fede cristiana. La comprensione del Creatore e della creazione. La fede trinitaria alla luce della Rivelazione biblica. Il “dramma trinitario”: il peccato e il rifiuto della *communio*; la realizzazione

definitiva della *communio* tramite Gesù Cristo; la realizzazione dell'evento della redenzione

- IV. Il sacramento della *koin?nia* trinitaria: dall'esperienza della Trinità all'elaborazione del dogma. La Chiesa come *communio*. La Chiesa come *missio*. Ministero e costituzione della Chiesa nella luce della Trinità. *Communio Sanctorum in Communionem Trinitatis*
- V. Il Dio uno e trino e l'unità del genere umano. Trinità come ispirazione: medesima origine dell'individualità e della socialità. Le religioni dell'umanità e la fede trinitaria dei cristiani. La necessità di un dialogo tra le religioni. I “luoghi” di esperienza della Trinità. Maria e la Trinità. Trinità e inculturazione. Trinità e vita consacrata. Trinità e dialogo ecumenico

Metodo didattico

Lezioni frontali

Bibliografia

- D. Scaramuzzi, *Il Dio Plurale. Controcanto di teologia trinitaria*, Sao Ko kelle terre, S. Giovanni Rotondo 2020.

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

Cristologia (6 ects)

Prof. Sergio SIMONE

Obiettivi formativi

A partire dalla domanda: “Chi è dunque costui, al quale anche il vento e il mare obbediscono?” (Mc 4,41) il corso adopererà una precisa metodologia al fine di pensare teologicamente il mistero di Cristo.



Infatti lo studio si propone di recuperare il rapporto dialettico tra la gesuologia e la cristologia: da una parte lo studio del dato storico permetterà di ricostruire l'ambiente sociale, religioso e culturale in cui si muoveva e operava Gesù di Nazareth; dall'altra, alla luce della Pasqua, si delinea l'identità cristologica del Figlio di Dio e Salvatore supportata dalle definizioni dogmatiche formulate dal magistero e approfondite dalla teologia.

Contenuti e articolazione del corso

Indicazioni metodologiche ed ermeneutiche. Cos'è e perché la cristologia? Una o più cristologie?

Gesù di Nazareth (il Gesù terreno nel suo ambiente storico-culturale)

Il Cristo alla luce della Pasqua (le formulazioni cristologiche delle prime comunità)

La riflessione cristologica nella vita della Chiesa (i Simboli e le definizioni)

Proposta di soteriologia cristologia (il Salvatore e il Redentore)

Sviluppi e prospettive del mistero di Cristo per il contesto attuale (l'Incarnazione, la Croce, la Gloria)

Metodo didattico

Lezioni frontali con l'ausilio di schemi e possibilità di dialogo in aula

Bibliografia

Testi fondamentali:

- H. Kessler, *Cristologia*, Queriniana 2021⁶

Testi opzionali e di approfondimento:

- R. Penna, *I ritratti originali di Gesù il Cristo. Inizi e sviluppi della cristologia neotestamentaria*, vol. I, Cinisello Balsamo (Mi) 2010; E. Durand, *Gesù contemporaneo. Cristologia breve e attuale*, Brescia, 2020.

Saranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche durante lo svolgimento del corso.

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

Teologia morale della persona (6 ect)

Prof. Michele CAPUTO

Obiettivi formativi

Il corso, in dialogo con la Scrittura, con il Vaticano II e con il mondo contemporaneo, si propone di illustrare l'altezza della vocazione cristiana e l'impegno per il credente di portare frutto, nella carità, per la vita del mondo (cf. OT, n. 16). In particolare, come indicato nei contenuti, si svilupperanno i temi principali della morale sessuale e familiare. Inoltre, si curerà una breve introduzione all'etica della vita, la bioetica, e ai suoi argomenti di maggiore rilevanza nella nostra società pluralista. L'intero corso affronterà tutte le questioni che si propone di studiare attraverso un approccio metodologico preciso, quello pastorale.

Contenuti e articolazione del corso

Introduzione. Cristologia, antropologia e morale: i presupposti della ricerca

Prima parte. Il matrimonio: chiamata di Dio e risposta dell'uomo (chiamati a diventare sposi nel Signore; il sacramento del matrimonio; la risposta del cristiano: indissolubilità del patto e fedeltà creativa; la Chiesa di fronte ai legami spezzati)

Seconda parte. Amore coniugale e sessualità (scelti per essere santi e immacolati nella carità; amore coniugale e sessualità nella nostra



tradizione; antropologia dell'amore e della sessualità; per un discorso etico sulla sessualità e l'amore; temi di morale sessuale)

Terza parte. La fecondità del matrimonio (chiamati alla fecondità; amore e procreazione: storia di un dibattito; la procreazione responsabile dalla *Gaudium et spes* all'*Humanæ vitæ*; portare frutto nella complessità: indicazioni pastorali)

Quarta parte. Breve introduzione alla bioetica

Metodo didattico

Lezioni frontali e qualche sessione di *cooperative learning*.

Bibliografia

Testi fondamentali:

- Dianin G., *Matrimonio, sessualità, fecondità. Corso di morale familiare*, Messaggero, Padova 2021³.

Per la quarta parte, quella relativa alla bioetica, il materiale sarà indicato e fornito dal docente durante le lezioni.

Testi opzionali e di approfondimento:

- Faggioni M. P., *Sessualità, matrimonio, famiglia*, EDB, Bologna 2024³.
- Faggioni M. P., *La vita nelle nostre mani. Manuale di bioetica teologica*, EDB, Bologna 2016⁴.
- Thévenot X., *Breve introduzione alla bioetica. Quando la vita comincia e quando finisce*, Queriniana, Brescia 2016.

Modalità di valutazione finale

L'esame si svolgerà attraverso un colloquio orale sugli argomenti trattati.

Storia della Chiesa 2 (6 ects)

Prof. Alfonso M. LOTITO

Obiettivi formativi

Conoscenza della storia della chiesa moderna e contemporanea.

Abilità di analisi e interpretazione di fonti tradotte e commentate.

Contenuti e articolazione del corso

Storia della chiesa moderna e contemporanea.

Documenti di storia della chiesa moderna e contemporanea.

Metodo didattico

Lezioni frontali

Bibliografia

- G. Alberigo, *Nuove frontiere della storia della chiesa*, in H. Jedin, *Introduzione alla storia della chiesa*, trad. It. Di n. Beduschi, Morcelliana, Brescia 19963, pp. 7-30
- G.L. Podestà – G. Vian, *Storia del cristianesimo*, nuova edizione, Il mulino, Bologna 2014, pp. 291-515.
- Antologia di fonti tratte da L. Martínez Ferrer-P.L. Guiducci, *fontes. Documenti fondamentali di storia della chiesa*, San Paolo, Milano 2005, in particolare i documenti: n. 54, pp. 273-278; n.57, pp. 302-305; n. 59, pp. 313-319; n. 61, pp. 329-332; n. 62, pp. 333-338; n. 91, pp. 565-571; n. 93, pp. 577-579; n. 97, pp. 600-605

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale



Patrologia (6 ect)

Prof. Giuseppe GERMINARIO

Obiettivi formativi

Il corso presenta i Padri della Chiesa e gli autori cristiani antichi, inserendoli nel loro contesto storico, sociale e politico. Una particolare attenzione è rivolta alle opere letterarie prodotte nell'antichità cristiana, alla teologia che ne emerge, alla prassi delle prime comunità, allo sviluppo comunitario, esegetico e liturgico, ai dibattiti sulla professione di fede. Negli autori, nelle vicende del cristianesimo antico e, soprattutto, nelle opere letterarie patristiche è possibile riconoscere le fondamenta della fede, della prassi e della teologia cristiana.

Lo studente dovrà anzitutto conoscere i padri della Chiesa e gli scrittori cristiani antichi e saperli collocare correttamente nel loro contesto storico e teologico. Dovrà sviluppare nessi tematici e storici tra gli autori. Lo studente dovrà acquisire anche la capacità di esporre lo sviluppo di alcune aree tematiche principali del pensiero cristiano antico. Sarà necessario possedere un appropriato linguaggio patristico e una approfondita conoscenza delle principali opere della teologia dei Padri.

Contenuti e articolazione del corso

Introduzione generale: fonti e metodo; periodizzazione e studi critici.

La letteratura sub-apostolica e apologetica.

Ireneo ed Ippolito.

Alessandria d'Egitto e la sua "scuola": Clemente, Origene.

La letteratura latina e d'Africa: Tertulliano, Cipriano, Novaziano

Da Nicea a Costantinopoli: la controversia ariana e gli scrittori d'Egitto, Siria e Palestina

Atanasio di Alessandria.

I Cappadoci

Ilario di Poitiers e Ambrogio di Milano.

Da Costantinopoli a Calcedonia.

La “scuola” d’Antiochia (Diodoro di Tarso, Teodoro di Mopsuestia, Giovanni Crisostomo)

Scienza e filologia biblica: Girolamo di Stridone

Itinerari e viaggi ai luoghi santi (Egeria).

Agostino d’Ippona.

L’epoca del concilio di Efeso.

Nestorio, Teofilo di Alessandria, Cirillo di Alessandria.

La tarda età patristica.

Metodo didattico

Lezioni frontali

Bibliografia

- M. Simonetti – E. Prinzivalli, *Storia della letteratura cristiana antica*, Bologna 2010
- H. R. Drobner, *Patrologia*, Casale Monferrato 1998
- G. Germinario, *La verità errante nella carne. Percorso nel libro VII delle Confessiones di Agostino*, Marcianum Press, Venezia 2026

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

NT1: sinottici e atti degli apostoli (6 ects)

Prof. Giovanni CHIFARI

Obiettivi formativi

Il corso intende abilitare gli studenti all’uso delle metodologie esegetiche diacroniche e sincroniche, approfondendo quest’ultime in



particolar modo attraverso le scienze umane. Il percorso euristico rispetterà le peculiarità storiche, letterarie e teologiche dei Vangeli sinottici e degli Atti degli Apostoli, mettendone in luce le diverse tradizioni, redazioni e teologie. Al contempo, sarà valorizzata l'unità teologica della Scrittura, generata dalla fede viva che promana da questi scritti.

Contenuti e articolazione del corso

La prima parte del corso sarà dedicata alla presentazione della struttura letteraria, antropologico-culturale e teologica dei Vangeli sinottici e degli Atti degli Apostoli, mettendo in risalto, tra l'altro, il legame tra Parola e liturgia.

La seconda parte del corso proporrà l'esegesi di diverse pericopi secondo i metodi diacronici e sincronici, tenendo presente l'unità teologica dei testi sacri e, di conseguenza, la distinzione e correlazione tra esegesi, esegesi teologica, teologia biblica e uso teologico delle Scritture.

Metodo didattico

Il corso prevede la presentazione antropologico-culturale, letteraria e teologica dei Vangeli di Marco e Matteo e dell'Opera lucana. Durante le lezioni frontali verranno analizzate alcune pericopi in traduzione letterale; l'attività sarà integrata dallo studio personale di ulteriori brani, condotto sui commentari consigliati dal docente.

Bibliografia

Testi fondamentali:

- M. Grilli, *Vangeli Sinottici e Atti degli apostoli*, EDB, Bologna 2016;
- S. Guijarro Oporto, *La memoria vivente di Gesù. Dinamiche della trasmissione orale*, Morcelliana, Brescia 2024, pp. 5-36.57-120.135-153;

- G. Chifari, *I Vangeli sinottici*, Edizioni Sanpino, Torino 2026 (in corso di pubblicazione);
- G. Chifari, *La Parola si è fatta carne e storia. Bibbia e antropologia culturale*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2024.

I commenti utili per l'esegesi delle singole pericopi saranno indicati di volta in volta durante il corso.

Testi opzionali e di approfondimento:

Per il legame tra Vangeli e liturgia:

- G. Chifari – G. Rupi, *La Celebrazione di Cristo. Avvento e Natale A; Quaresima e Pasqua A*, Edizioni IF PRESS, Roma 2019 e 2020.

Modalità di valutazione finale

Gli obiettivi di apprendimento sopra indicati saranno verificati con un esame orale finale, in cui lo studente darà prova di conoscere le peculiarità letterarie, antropologico culturali e teologiche dei Vangeli sinottici e degli Atti, di saper leggere esegeticamente i testi studiati e di aver letto e assimilato la bibliografia assegnata per l'approfondimento.

NT2: corpo giovanneo (6 ects)

Prof. Francesco PIAZZOLLA

Obiettivi formativi

Il corso sul *Corpus Johanneum* si prefigge lo scopo di fornire una panoramica generale sugli Scritti giovannei, al fine di rendere accessibile agli studenti le problematiche dei testi e il loro valore teologico



Contenuti e articolazione del corso

L'introduzione al testo affronta le questioni e i problemi di carattere storico-letterario del QV, fornendo una panoramica sulle proposte di composizione. Si prenderanno, inoltre, in esame le relazioni di Giovanni con i Sinottici e lo *specificum* della tradizione giovannea. Il corso considera lo sfondo culturale del testo, in rapporto ai fenomeni letterari, che costituiscono un potenziale *background* del QV (AT, Qumran, rabbinismo e pensiero ellenistico). Le questioni relative allo scopo del QV, alla data e al problema dell'autore, come anche il linguaggio, le figure letterarie e la struttura del testo, concludono l'introduzione. Parte monografica: studio di alcuni titoli cristologici secondo Giovanni.

LE LETTERE DI GIOVANNI: lo studio delle lettere parte dal genere letterario di appartenenza di questi testi (genere epistolare), con la considerazione delle tematiche teologiche che attraversano i tre brevi scritti. Ugualmente si prende in esame il problema dell'autore e del luogo di composizione delle lettere, nella panoramica della scuola giovannea.

L'APOCALISSE: l'approccio all'Apocalisse parte dalle considerazioni sul genere letterario dell'opera, la sua lingua particolare, lo stile e il forte linguaggio simbolico, che caratterizza lo scritto. In una panoramica diacronica si prenderanno in esame le differenti chiavi di lettura che l'opera ha avuto nella storia dell'esegesi. Uno studio delle principali caratteristiche del libro permetterà di coglierne le valenze e i contenuti principali.

Metodo didattico

Lezioni frontali

Bibliografia

Testi fondamentali:

Bibliografia sul QV:

- J Beutler, *Il Vangelo di Giovanni. Commentario*, AnBib 8, Gregorian & Biblical Press, Roma 2016.
- E.R. Brown, *Giovanni*, Cittadella ed., Assisi 1979;
- R. Infante, *Giovanni: introduzione, traduzione e commento*, ed. Paoline, Milano 2015.
- F. Moloney, *Il Vangelo di Giovanni*, SaPaSe 4, Elledici, Leumann (TO) 2007.
- G. Ghiberti (a cura di), *Opera giovannea*, Logos 7, Elledici, Leumann (TO) 2003.
- J. Zumstein, *Il Vangelo secondo Giovanni*, 2 voll., Claudiana ed., Torino 2017.

Monografia giovannea:

- Il Cristo di Giovanni. Titoli di Gesù nel quarto Vangelo, Studi biblici 86, EDB, Bologna 2018.

Bibliografia sulle lettere giovannee:

- J. Beutler, *Le Lettere di Giovanni. introduzione, versione e commento*, EDB, Bologna 2009.
- E.R. Brown, *Le Lettere di Giovanni*, Cittadella editrice, Assisi 1986.

Bibliografia sull'Apocalisse:

- G. Biguzzi, *Apocalisse. Nuova versione, introduzione e commento*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2005.
- C. Doglio, *Apocalisse. Introduzione, traduzione e commento*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2012. U. Vanni, *L'Apocalisse*, 2 voll., Cittadella ed., Assisi 2018.

Dispense del docente

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale



NT3: lettere paoline (6 ects)

Prof. Francesco PIAZZOLLA

Obiettivi formativi

Lo studio delle Lettere di Paolo si prefigge di introdurre gli studenti alla complessa conoscenza del personaggio e del pensiero dell'apostolo delle genti, attraverso un'analisi dei suoi scritti e del suo pensiero, come anche delle correnti culturali che hanno potuto influenzare le sue posizioni teologiche, in rapporto al giudaismo e alla novità cristiana da lui annunciata.

Contenuti e articolazione del corso

Un'introduzione generale alla personalità di Paolo: le testimonianze degli Atti e delle Lettere. Le anime dell'uomo Paolo: il giudeo e il cittadino dell'*oikoumene* greco-romana. Il persecutore e l'apostolo. Le comunità paoline: giudeo-cristiani ed etnico-cristiani. I viaggi missionari. L'imprigionamento e il viaggio a Roma. Le lettere e l'epistolografia nel mondo antico. Paolo e la retorica. 2) Temi di teologia paolina: vangelo; grazia, giustificazione e redenzione; la fede; la Chiesa. 3) Le Lettere: esame della struttura e dei principali temi teologici di: 1Tessalonicesi, Galati; 1Corinti; Filippesi; Romani; Efesini.

Parte monografica: esegesi di alcune pericopi a scelta del docente

Metodo didattico

Lezioni frontali

Bibliografia

Introduzione generale:

- Hawthorne G.F. – Penna R. – Reid D.G. – Martin R.P. (a cura di), *Dizionario di Paolo e delle sue Lettere*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 1999;

- Sacchi e Coll. (a cura di), *Lettere Paoline ed altre lettere*, Logos Corso di Studi biblici 6, Elledici, Torino 1996;
- Biancalani A. - Rossi B., *Le Lettere di San Paolo*, Cantagalli, Siena 2019.

Studi monografici sugli inni paolini:

- R. Penna, *Lettera ai Filippesi - Lettera a Filemone*, Roma: Città Nuova, 2002, 43-57.
- S. Tarocchi, *Lettera ai Colossesi, saluto e motivo della lettera*, in Biancalani A. - Rossi B. (ed.), *Le Lettere di San Paolo*, Cantagalli, Siena 2019, 1253-1260.

Dispense del docente

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

Antropologia teologica (6 ects)

Prof. Donato ALLEGRETTI

Obiettivi formativi

Il corso mira a presentare i temi fondamentali dell'antropologia teologica e a evidenziare la centralità dell'evento Cristo come "principio" della Rivelazione. Gesù Cristo è compreso come l'evento normativo per il farsi dell'umano. La realizzazione definitiva e compiuta di ogni essere umano passa inevitabilmente attraverso il processo di conformazione della propria vicenda a quella di Gesù Cristo.

Contenuti e articolazione del corso

L'elezione (ovvero la predestinazione), la creazione, l'uomo in quanto creatura, la grazia, l'uomo peccatore, la giustificazione. La riflessione su



ciascuna delle tematiche classiche dell'antropologia teologica sarà scandita in sezioni ordinate che analizzeranno il dato biblico, lo sviluppo storico-teologico e infine i dati della riflessione sistematica.

Metodo didattico

Lezioni frontali

Bibliografia

Testi fondamentali:

- G. Ancona, *Antropologia Teologica. Temi fondamentali*, Queriniana, Brescia 2014;
- L.F. Ladaria, , *Introduzione all'antropologia teologica*, Theologia 6, PUG, Roma 2011;
- M. Kehl, *"E Dio vide che era cosa buona". Una teologia della creazione*, Queriniana, Brescia 2009;
- I. Sanna, *Chiamati per nome. Antropologia teologica*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2007;
- G. Colzani, *Antropologia Teologica. L'uomo: paradosso e mistero*, EDB, Bologna 2007;
- F.G. Brambilla, *Antropologia teologica. Chi è l'uomo perché te ne curi?*, Queriniana, Brescia 2005.

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

Teologia sacramentaria (6 ects)

Prof. Giovanni FRISENNA

Obiettivi formativi

Il corso si propone di presentare una visione complessiva dei sacramenti, innanzitutto partendo dalla trattazione di alcune considerazioni generali che permettano di collocarli all'interno del più

ampio mistero cristiano e successivamente soffermandosi sul settenario sacramentale. Ciascun sacramento verrà letto in chiave biblica, storica, teologica, liturgica e pastorale facendo emergere la stretta relazione tra *lex orandi* e *lex credendi*. Non mancherà, in conclusione, un accenno alla realtà dei sacramentali.

Obiettivo del corso è condurre lo studente ad un primo approccio alla teologia sacramentaria, fornendo tutti quegli strumenti necessari a sviluppare l'interesse per l'approfondimento. Per questo, ad integrazione del corso, ciascun studente sarà chiamato a soffermarsi su alcuni aspetti della materia tramite la ricerca personale e la preparazione di un breve elaborato scritto.

Contenuti e articolazione del corso

1. Introduzione: sacramento, sacramenti e sacramentali. Il contesto culturale contemporaneo e l'istanza sacramentale. Metodo per lo studio della sacramentaria.
2. Sacramentaria fondamentale: la sacramentalità nella Scrittura e nei Padri. Lo sviluppo della visione sacramentaria lungo la storia. Cristo, «sacramento di Dio». La Chiesa, sacramento di Gesù Cristo. I sacramenti di Cristo e della Chiesa. Aspetti di teologia sistematica circa i sacramenti in genere.
3. L'iniziazione cristiana degli adulti, nel suo valore teologico e nella prassi pastorale.
4. I sacramenti dell'iniziazione cristiana (Battesimo, Confermazione ed Eucaristia): fondamenti biblici, aspetti teologico-liturgici, questioni pastorali.
5. I sacramenti di guarigione (Penitenza e Unzione degli infermi): fondamenti biblici, aspetti teologico-liturgici, questioni pastorali.
6. I sacramenti del servizio (Ordine Sacro e Matrimonio): fondamenti biblici, aspetti teologico-liturgici, questioni pastorali.

Metodo didattico

Lezioni frontali con l'ausilio di slide, partecipazione degli studenti tramite dialogo in aula.



Bibliografia

Testi fondamentali:

- G. Ruppi, *Mistagogia dei sacramenti*, (Biblioteca di iniziazione alla liturgia 4), EDUSC, Roma 2017.
- *Catechismo della Chiesa Cattolica*, Libreria Editrice Vaticana, 1999², nn. 1076; 1113-1134; 1210-1690.

Testi opzionali e di approfondimento:

- G. Ferraro, *La liturgia dei sacramenti*, (Biblioteca «Ephemerides liturgicae». Sussidi liturgico-pastorali 18), CLV-Edizioni Liturgiche, Roma 2008.
- E. Lodi, *Segni e vita nella liturgia. Saggio di mistagogia*, EDB, Bologna 2013.
- S. Marsili, *I segni del mistero di Cristo. Teologia liturgica dei sacramenti*, (Biblioteca «Ephemerides liturgicae». Subsidia 42), CLV-Edizioni Liturgiche, Roma 1987.
- A. Miralles, *I Sacramenti cristiani. Trattato generale*, EDUSC, Roma 2016.
- B. Testa, *I Sacramenti della Chiesa*, Jaca Book, Milano 2001.
- *Prænotanda* dei libri liturgici relativi alle diverse celebrazioni dei sacramenti.

Ulteriore bibliografia inerente alle tematiche trattate è segnalata negli appunti consegnati dal docente al termine di ogni unità del programma.

Modalità di valutazione finale

Esame orale e presentazione di un breve elaborato scritto.

Ecclesiologia e mariologia (6 ects)

Prof. Salvatore MISCIO

Obiettivi formativi

Verificare la comprensione che gli studenti hanno della chiesa che “sono”; confrontarla con la ecclesiologia del concilio vaticano ii e suoi successivi sviluppi; suscitare un discernimento rispetto all’attuale situazione ecclesiale e alle nuove istanze storiche, secondo i criteri dell’aggiornamento e della teologia “dei segni dei tempi”.

Contenuti e articolazione del corso

Il mistero della chiesa - il popolo di Dio - costituzione gerarchica della Chiesa e in particolare dell'episcopato - i laici - universale vocazione alla santità nella Chiesa - i religiosi - indole escatologica della Chiesa peregrinante e sua unione con la Chiesa celeste - la Beata Maria Vergine Madre di Dio nel mistero di Cristo e della Chiesa

Metodo didattico

Lezioni frontali, elaborato scritto

Bibliografia

Testi fondamentali:

- LUMEN GENTIUM, Costituzione Dogmatica sulla Chiesa del Concilio Vaticano ii, 21 novembre 1964.
- EVANGELII GAUDIUM, Esortazione Apostolica di Papa Francesco sull’annuncio del vangelo nel mondo attuale, 24 novembre 2013.
- V. Mignozzi, *Ecclesiologia*, EDB, Bologna 2019.
- S. Miscio, *Per una Chiesa sinodale. Mai senza i giovani*, AVE, Roma 2022.

Testi opzionali e di approfondimento:



- C. Militello, *Maria con occhi di donna. Nuovi saggi*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2019.

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

Teologia morale sociale (6 ects)

Prof. Luigi LAVECCHIA

Obiettivi formativi

Compito tuttora fondamentale per la teologia morale è contribuire al superamento di «un'etica puramente individualistica» (GS, n. 30). La corresponsabilità sociale dei battezzati e delle comunità, postula l'urgenza di e il «dovere permanente di scrutare i segni dei tempi» (GS, n. 4). Pertanto, finalità del corso è di concorrere alla formazione dello studente di una sensibilità e *mens* teologico-sociale circa l'agire sociale credente e credibile, alla luce della Sacra Scrittura e del dettato magisteriale, nella continuità evolutiva della Tradizione, ma pur sempre in aderenza alla realtà storico-culturale e sociale attuale e sue prerogative ed istanze, avendo al contempo uno sguardo attento alla sapienza storica.

Contenuti e articolazione del corso

Sguardo introduttivo approfondito alla realtà storico ecclesiale attuale; elementi di definizione e specificazione della Teologia Morale Sociale e della Dottrina Sociale della Chiesa (principi della DSC, principi ordinatori della società...); tematiche specifiche: Famiglia, Economia, Politica, Stato, Mass media, Etica della comunicazione, Formazione sociale del cristiano e sua partecipazione alla politica ed eventuali altri temi).

Metodo didattico

Lezioni frontali

Bibliografia

- PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE *Compendio della Dottrina della Chiesa*, LEV 2004;
- M. TOSO, *Dimensione sociale della fede. Sintesi aggiornata di Dottrina Sociale della Chiesa*, LAS Roma, 2023³;
- A. THOMASSET, *Un'etica teologica delle virtù sociali. Giustizia, solidarietà, compassione, ospitalità, speranza*, BTC 209, Queriniana Brescia, 2021;
- M. KONRAD, *Crescere nella giustizia. Introduzione all'etica sociale*, LUP, Pontificia Università Lateranense, Roma 2012;
- G. CAMPANINI, *La Dottrina sociale della Chiesa le acquisizioni e le nuove sfide*, EDB, Bologna 2007;
- B. SORGE, *Introduzione alla Dottrina sociale della chiesa*, Queriniana Brescia 2006;
- E. COMBI-E. MONTI, *Fede e società. Introduzione all'etica sociale*, Centro Ambrosiano, 2011;
- E. ERCOLINO, *Dottrina sociale della chiesa. Scenari di ieri e sfide di oggi, ibridelBorghese* Pagine s.r.l., via Gualtierio Serafino, Roma, 2014;
- *Dispensa del docente*

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

Introduzione alla liturgia (6 ects)

Prof. Giuseppe CIARCIELLO

Obiettivi formativi

Introdurre alla realtà e alle problematiche essenziali del culto, delle sue forme storiche e del suo ruolo nella vita della persona di sempre. La proposta formativa e lo studio personale sono orientati a partire dal suo



accostamento di documenti ed esperienze per giungere ad una conoscenza teologica, pastorale e spirituale delle forme della preghiera cristiana.

Contenuti e articolazione del corso

Introduzione: che cos'è la Liturgia

1. La liturgia, opera della SS Trinità
2. La liturgia, celebrazione del Mistero di Cristo
3. Le tradizioni liturgiche: liturgie occidentali
4. Le tradizioni liturgiche: Oriente cristiano
5. La celebrazione eucaristica
6. L'Anno Liturgico
7. Tempi e cicli dell'Anno Liturgico
8. La liturgia delle ore
9. La vita liturgica

Metodo didattico

Lezioni frontali

Bibliografia

Testi fondamentali:

- M. Kunzler, *La liturgia della Chiesa*, Jaca Book

Appunti del professore. Ulteriore bibliografia sarà segnalata al termine di ogni unità del Programma. Una peculiare attenzione va rivolta, soprattutto nello studio personale, ai principali Documenti del Magistero (segnalati a suo luogo), ai Libri liturgici e alle loro premesse.

Testi opzionali e di approfondimento:

- *Liturgia*, (a cura di) D. Sartore - A.M. Triacca - C. Cibien, Cinisello Balsamo, San Paolo 2001;
- M. Augè, *L'anno Liturgico. È Cristo stesso presente nella sua Chiesa*, Città del Vaticano, LEV 2009;
- Bonaccorso G., *Celebrare la salvezza. Lineamenti di liturgia*, Padova, Messaggero 2015;

- S. Esposito, *A Te la lode e la gloria nei secoli. Manuale di Liturgia*, Elledici, Torino 2017.

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

Teologia spirituale (3 ects)

Prof. Carmine LADOGANA

Obiettivi formativi

Si vuole tracciare un piano didattico secondo il quale si intende introdurre gli studenti a ogni singola scansione storica con una rilevazione delle caratteristiche emergenti di ogni singolo periodo trattato in modo da caratterizzarlo per quanto possibile nelle sue peculiarità.

Contenuti e articolazione del corso

Il corso tratterà della storia della spiritualità italiana e dei principi e dei fondamenti della quotidianità della vita cristiana. La storia sarà studiata nelle sue espressioni ascetiche e mistiche indissolubilmente legata all'esigenza radicale del vissuto.

Metodo didattico

Lezioni frontali, presentazione da parte degli studenti di brevi profili delle personalità ascetiche e mistiche di una determinata epoca

Bibliografia

Testi fondamentali:

- P. Zovatto (ED.), *Storia della spiritualità italiana*. Città Nuova, Roma 2002.
- CH. A Bernard, *Teologia spirituale*. Ed. S. Paolo, Milano 2021.



Dispense del docente.

Testi opzionali e di approfondimento:

- M. Belda, *Guidati dallo Spirito di Dio*. EDUSC, Roma 2013.

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

Diritto canonico (3 ects)

Prof.ssa -Alessandra DEL BUONO

Obiettivi formativi

Il corso mira a fornire le conoscenze fondamentali del Diritto Canonico in prospettiva teologica e pastorale. Al termine del corso, lo studente sarà in grado di comprendere la natura e la funzione del Diritto Canonico nella vita della Chiesa, di conoscere la struttura del Codice di Diritto Canonico e i suoi principali contenuti (gerarchia, fedeli, sacramenti, matrimonio), nonché di interpretare e applicare correttamente le norme canoniche in contesto ecclesiale. Lo studente sarà inoltre in grado di collegare il diritto alla missione pastorale e alla comunione ecclesiale

Contenuti e articolazione del corso

Il corso offre un'introduzione generale al Diritto Canonico, nell'ottica dell'ordinamento giuridico proprio della Chiesa. Dopo una riflessione sul fondamento teologico del diritto nella Chiesa e sulla sua evoluzione storica, si presenterà la struttura del Codice di Diritto Canonico (CIC 1983) e la sua articolazione in libri. Saranno approfonditi in particolare: la costituzione gerarchica della Chiesa, i fedeli e gli stati di vita, la disciplina dei sacramenti, con particolare attenzione al sacramento del matrimonio; I beni ecclesiastici, diritto penale e processuale canonico. Verrà analizzato anche il ruolo del Magistero e delle fonti normative nella vita della Chiesa, con riferimento al Concilio Vaticano II. Il corso

intende fornire strumenti di base per una corretta lettura e interpretazione delle norme canoniche, valorizzando il legame tra diritto, teologia e pastorale

Metodo didattico

Lezioni frontali

Bibliografia

Dispense del docente

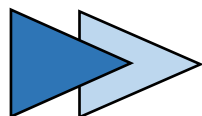
Per approfondimento:

- *Introduzione al diritto canonico* di Manuel Jesús Arroba Conde e Michele Riondino (Le Monnier)

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale





OFFERTA FORMATIVA

**LAUREA
MAGISTRALE**
in Scienze Religiose





LICENZA/LAUREA MAGISTRALE in Scienze Religiose

2° ciclo

Il corso di **Laurea magistrale in Scienze Religiose** (o Licenza) si propone di sviluppare lo studio delle scienze religiose in **prospettiva interculturale e interreligiosa**, nel rigoroso rispetto dello statuto e del metodo della teologia, secondo i criteri della mediazione culturale e religiosa.

Il piano di studi elaborato in base all'*Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose* e al *Processo di Bologna*, prevede un curriculum di 120 ECTS (European Credit Transfer System) suddiviso in quattro semestri. Ogni ECTS corrisponde a circa quindici ore d'impegno dello studente ripartite in ore di frequenza a lezioni frontali, ore di lavoro personale e ore di impegno nel contesto di esami. Per favorire una esperienza accademica realmente significativa è raccomandata la frequenza alle lezioni. Sarà tuttavia possibile assentarsi per 1/3 delle stesse, e in casi particolari concordare con la direzione forme flessibili di frequenza online.

Questo biennio offre l'opportunità di scegliere tra due diversi indirizzi:

- **pedagogico-didattico**: comprende anche il tirocinio didattico, necessario per l'abilitazione all'Insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in Italia.
- **Pastorale-ministeriale**: mira a definire un profilo specifico nella pastorale parrocchiale e diocesana, in vista dell'evangelizzazione e di alcuni ministeri laicali.



Discipline fondamentali

Sociologia delle religioni
Psicologia della religione
Teologia pastorale
Teologia della creazione e cura della casa comune
Ecumenismo
Storia dell'arte cristiana
Teoria e tecniche della comunicazione
Seminario
Filosofia della religione
Pedagogia interculturale
Antropologia culturale
Teologia delle religioni
Letteratura e religione
Storia delle religioni
Storia delle Chiese locali

Discipline di indirizzo Pedagogico-Didattico

Psicologia dell'educazione
Didattica generale
Didattica dell'IRC
Legislazione scolastica
Sociologia dell'educazione
Teoria della scuola
Tirocinio
Seminario di indirizzo

Discipline di indirizzo Pastorale-Ministeriale

Catechetica

Teologia dell'evangelizzazione

Teologia dei ministeri

Pastorale della carità

Pastorale familiare

Pastorale giovanile

Pastorale sanitaria

Pastorale sociale

Anno liturgico e liturgia delle ore

Seminario di indirizzo

Tesi finale (12 ECTS)



PROGRAMMI DEI CORSI

Ecumenismo (3 ects)

Prof.ssa Ada PRISCO

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire strumenti utili ad analizzare e a collocare storicamente e teologicamente l'evoluzione del concetto di *ecumenismo*. Sarà prestata attenzione all'impegno e al contributo dei cristiani di singoli, chiese e comunità al tentativo di ristabilire l'unità tra i cristiani. Con l'acquisizione di una terminologia idonea gli studenti potranno comprendere e valutare in modo critico gli eventi storici e le basi teologiche che hanno segnato lo sviluppo ecumenico nel tempo.

Contenuti e articolazione del corso

Il corso si concentrerà sull'andamento dell'ecumenismo e sulle svolte critiche della storia delle denominazioni cristiane, toccando alcune importanti macro-aree:

1. le denominazioni cristiane oggi fra cattolicesimo, ortodossia, protestantesimo
2. principali scismi
3. il movimento ecumenico
4. l'ecumenismo nell'ecclesiologia cattolica

Verranno illustrate le maggiori confessioni cristiane che partecipano al dialogo ecumenico.

Sarà proposto l'approfondimento di documenti fondamentali, quali il decreto conciliare sull'ecumenismo *Unitatis Redintegratio*, l'enciclica *Ut Unum Sint* e altre parti di testi pregnanti.

Saranno anche discusse le iniziative recenti delle Chiese in ambito ecumenico.

Metodo didattico

Lezione frontale interattiva. Lettura e commento di parti di testi collegati a fasi del percorso ecumenico.

Bibliografia

Testi fondamentali:

- S. Morandini, *Teologia dell'ecumenismo*, EDB, Bologna 2019.

Testi opzionali e di approfondimento:

Su richiesta, l'insegnante è disponibile a suggerimenti specifici e, quando possibile, pronta a fornire testi digitali e/o cartacei, si tratti di testi da ella stessa citati a lezione o sulla base di interessi manifestati dagli studenti.

Modalità di valutazione finale

Il colloquio orale d'esame mirerà ad appurare lo studio dei contenuti del testo e la contezza degli argomenti delle lezioni, badando alla capacità critica di riflessione e di collegamento dello studente.

Psicologia della religione (3 ects)

Prof.ssa Grazia P. Falcone

Obiettivi formativi

- Conoscere i principali modelli psicologici nello studio del rapporto individuo-religione.
- Comprendere dinamiche psichiche implicate nell'atteggiamento verso la religione.
- Comprendere aspetti del dibattito religione, salute, psicopatologia.
- Conoscere gli aspetti psicosociali e psicomodinamici dei nuovi movimenti religiosi.
- Acquisire i concetti, il linguaggio e il lessico adeguati alle conoscenze psicologiche.



Contenuti e articolazione del corso

Il corso intende fare inizialmente alcune premesse metodologiche, delineando problemi e ambiti di ricerca. Saranno proposti alcuni modelli interpretativi del vissuto psichico verso la religione e del suo rapporto con la formazione e la trasformazione dell'identità personale. Verrà anche affrontata la questione circa il rapporto fra religione, salute e psicopatologia, sottolineando di volta in volta lo specifico ambito di ciascuna disciplina. Verrà, inoltre, posta un'attenzione sommaria sulle forme religiose aggregative e non, definite Nuovi Movimenti Religiosi, a volte di difficile catalogazione e dall'incerto retroterra dottrinale.

Metodo didattico

Le lezioni saranno costituite prevalentemente da una didattica frontale, anche se non mancheranno attività laboratoriali.

Bibliografia

Testi fondamentali:

- Fizzotti E. (2025), *Introduzione alla psicologia della religione*, FrancoAngeli, Milano. (Opera originale pubblicata nel 2008).

Testi opzionali e di approfondimento:

- Fizzotti E., Salustri M. (2001), *Psicologia della religione. Con antologia dei testi fondamentali*, Città Nuova, Roma.
- Watts F. (2022), *Psicologia della religione e della spiritualità: aspetti teorici e applicativi*, Vita e Pensiero, Milano.

Modalità di valutazione finale

Esame orale condotto in presenza, che verterà sugli argomenti trattati a lezione e sul contenuto del libro indicato per lo studio personale. La preparazione sarà valutata tenendo conto della capacità di impostare in modo appropriato il discorso sull'argomento specifico di discussione, la capacità di condurre il discorso in modo autonomo, la capacità argomentativa, la capacità di cogliere le relazioni e le connessioni tra i diversi temi e argomenti, l'acquisizione di un lessico disciplinare di base e la proprietà di linguaggio.

Sociologia delle religioni (3 ects)

Prof.ssa Ada PRISCO

Obiettivi formativi

Gli studenti sono indotti a un'esplorazione dello studio dei fenomeni religiosi anche mediante strumenti di analisi sociale, utilizzando metodi per la raccolta, l'analisi interpretativa e la gestione dei dati empirici, così come per la comunicazione dei risultati ottenuti. Sono invitati a concentrarsi sulle interazioni tra gruppi religiosi, forze politiche ed equilibri economici, sull'analisi critica degli equilibri posti in essere dal pluralismo religioso nell'ambito pubblico contemporaneo. Debita attenzione sarà puntata sulle trasformazioni in atto nelle comunità di fede riguardo al mondo virtuale, alle interazioni online e agli strumenti disponibili in formato digitale relativamente alla dimensione della fede.

Contenuti e articolazione del corso

Il corso si propone di esaminare il fenomeno religioso nelle sue varie espressioni e di approfondire i principali dibattiti nell'ambito della sociologia religiosa, le sue funzioni sociali con un focus sulla società attuale.

Dopo aver delineato alcune dimensioni chiave della spiritualità e delle fedi religiose nel contesto odierno, seguiranno approfondimenti tematici concernenti le interrelazioni fra religioni e politica, religioni ed economia, religioni e pace/guerra. E particolare attenzione sarà riservata all'impatto dei social media sulle religioni.

Metodo didattico

Lezione frontale interattiva.

Bibliografia

Testi fondamentali:

- E. Pace, *Sociologia delle religioni*, EDB, Bologna 2016.



Testi opzionali e di approfondimento:

Su richiesta, l'insegnante è disponibile a suggerimenti specifici e, quando possibile, pronta a fornire testi digitali e/o cartacei, si tratti di testi da ella stessa citati a lezione o sulla base di interessi manifestati dagli studenti.

Modalità di valutazione finale

Il colloquio orale d'esame mirerà ad appurare lo studio dei contenuti del testo e la contezza degli argomenti delle lezioni, badando alla capacità critica di riflessione e di collegamento dello studente.

Teologia pastorale (6 ects)

Prof. Pasquale INFANTE

Obiettivi formativi

Attraverso lo studio della Teologia Pastorale, si vuole favorire la comprensione di tutta la riflessione teologica secondo una prospettiva completa, che tenga presente non solo i concetti, ma anche il contesto nel quale essi sono stati elaborati.

Durante lo svolgimento del corso gli studenti vengono messi in condizione di svolgere una analisi adeguata della prassi ecclesiale e di sviluppare progetti pastorali appropriati ed efficaci.

Contenuti e articolazione del corso

Brevi cenni sulla storia della Teologia Pastorale

Configurazione accademica della Teologia Pastorale

Identità e metodo della Teologia Pastorale

L'edificazione della Chiesa in uno specifico contesto

I soggetti della Pastorale

Metodo didattico

Lezioni frontali

Bibliografia

- A Granados, *La casa costruita sulla sabbia. Manuale di Teologia Pastorale*, Edizioni Santa Croce, Roma 2022.
- M. Midali, *Teologia pratica*, LAS, Roma 2012.
- G. Villata, *L'agire della Chiesa. Indicazioni di Teologia pastorale*, EDB, Perugia 2009.

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

Teologia della creazione e cura della casa comune (3 ects)

Prof. Leonardo CATALANO

Obiettivi formativi

Il corso si inserisce nella formazione alla Laurea Magistrale in Scienze Religiose con indirizzo pedagogico. Pertanto il corso indirizzerà gli studenti a presentare in chiave pedagogica e con delle buone capacità didattiche l'insegnamento della Chiesa su questa materia.

Contenuti e articolazione del corso

Presentazione Laudato si: Storia, struttura, chiave di lettura e contenuti essenziali dell'Enciclica "Laudato si".

Il concilio Vaticano II e il dialogo scienza e fede: Il dialogo tra scienza e fede richiede una chiarezza metodologica in modo che le singole materie rispettino i propri fini e contenuti e il linguaggio sia adoperato senza fraintendimenti.

Cosmologie, cosmogonie, cosmografie: figure e contenuti: Concepire il cosmo a seconda della disciplina scientifica. I contenuti delle diverse cosmologie.

La teologia della Creazione: I testi biblici sulla creazione – La lettura teologica, trinitaria, cristologica della creazione. Problematiche attuali.

L'evoluzione e la creazione: Indicare la storia della teologia dell'evoluzione e il rapporto con la teologia della creazione.



L'ecologia integrale: Indicare l'utilizzo del concetto nella *Laudato si* ed i risvolti teologici, ecclesiali, etici e sociali di questo concetto.

Agricoltura, ambiente e lotta alla povertà. Verso un circolo virtuoso? Quanto la mancata cura dell'ambiente influisce sulla povertà? Cercare di rispondere a questo interrogativo mettendo in evidenza i principi etici che indirizzano verso il rispetto dell'ambiente.

Custodire il creato con la tecnologia: follia o necessità? La perfezione del creato non è sinonimo di immutabilità, ma di una serie di leggi fisiche e chimiche che comportano una continua trasformazione all'interno della quale ci sono anche eventi traumatici e distruttivi. L'uomo deve abitare la terra, utilizzarla al meglio e anche affrontare questi eventi. Ma in che termini e con quale etica?

Alcune sollecitazioni pedagogiche della *Laudato si* La *Laudato si* può essere utilizzata come strumento didattico ed educativo per formare negli adolescenti e nei giovani una mentalità più in sintonia con le esigenze ecologiche del pianeta? In che termini e con quali modalità?

Metodo didattico

Lezioni frontali

Bibliografia

- Papa Francesco, Enciclica *Laudato sii* 2015
- Pontificia Commissione Biblica, **Che cosa è l'uomo? Un itinerario di antropologia biblica** Libreria Editrice Vaticana 2019
- Papa Leone XIV, Enciclica *Magnifica Humanitas* 2026

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

Storia dell'arte cristiana (3 ects)

Prof. Lydia COLANGELO

Obiettivi formativi

Il corso si pone l'obiettivo di offrire agli studenti una riflessione sui principali temi e percorsi dell'arte cristiana, con particolare attenzione alla Puglia – e in particolare alle diocesi della Metropoli – ed alle relazioni con l'area mediterranea. Sarà dedicato ampio spazio all'indagine sulla nascita e l'evoluzione di simboli e figurazioni teofaniche modelli e schemi di trasformazione artistica, sottolineando anche la connessione con le fonti bibliche, patristiche e agiografiche. Particolare attenzione verrà data anche all'aspetto comunicativo, legato alla funzione di catechesi visiva dell'arte cristiana.

Contenuti e articolazione del corso

Cenni e riferimenti essenziali a:

- Temi e funzioni principali;
- Origini e arte paleocristiana;
- Medioevo e gotico;
- Rinascimento e Umanesimo;
- Barocco ed età moderna e contemporanea.

Metodo didattico

Bibliografia

Dispense a cura del docente

Modalità di valutazione finale

Colloquio e prova pratica di lettura di un'opera d'arte cristiana



Teoria e tecniche della comunicazione (6 ects)

Prof. Domenico BRUNO

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è fornire una comprensione approfondita della comunicazione nelle sue diverse dinamiche e applicazioni, e una riflessione teologica, con particolare attenzione all'utilizzo delle tecnologie digitali nella divulgazione dell'insegnamento cristiano. Gli studenti acquisiranno le basi per una teologia della comunicazione e svilupperanno le abilità comunicative attraverso l'uso degli strumenti digitali di partecipazione didattica.

Contenuti e articolazione del corso

Il corso è suddiviso in tre sezioni: la prima, a carattere istituzionale, introduce gli aspetti fondamentali della disciplina, dal concetto di comunicazione fino alla pratica delle forme quotidiane della comunicazione interpersonale. La seconda propone una riflessione teologica e magisteriale della comunicazione con attenzione agli strumenti utilizzati dalla Chiesa dalle origini a oggi. L'ultima parte avrà carattere monografico e propone di esplorare nuove forme di comunicazione della fede cristiana attraverso l'utilizzo dei *digital media*, con un particolare focus sul concetto di "storytelling pastorale" e sul podcasting come mezzi per diffondere il messaggio evangelico nel contesto contemporaneo.

Le lezioni prevedono contenuti teorici, esercitazioni e attività laboratoriali che forniranno le basi per una teologia della comunicazione. Il corso si concluderà con un progetto degli studenti ai quali sarà fornita l'opportunità di applicare in modo concreto le competenze acquisite.

Metodo didattico

Bibliografia

Testi fondamentali:

- G. Boccia Artieri- F. Colombo- G.Gili, *Comunicare. Persone, relazioni, media*, Editori Laterza, Bari-Roma 2022.
- D. Bruno, *Annuncio non convenzionale. Storytelling pastorale e podcast per comunicare la fede*, Tau editrice, Todi (PG) 2025.
- Saggi e dispense predisposti dal docente.

Testi opzionali e di approfondimento:

- T. Bonini, *La radio nella rete. Storia, estetica, usi sociali*, Costa&Nolan, Milano 2006. (facoltativo)
- F. Ceretti -M. Padula, *Umanità mediale. Teoria sociale e prospettive educative*, ETS, Pisa 2016. (facoltativo)
- A. Fabris, *Etica della comunicazione*, Roma, Carocci, 2014. (facoltativo)
- O. Fuchs, *L'uso dei media da parte della Chiesa*, in «Concilium» XXIX/1993, 111-125. (lettura)

Modalità di valutazione finale

L'esame finale, in presenza, valuterà la comprensione dei temi principali del corso e la presentazione del progetto sviluppato.

Didattica generale (6 ects)

Prof. Gennaro SANTORUFO

Obiettivi formativi

Il corso affronterà gli argomenti relativi allo statuto epistemologico della didattica generale, offrendo uno studio dei vari modelli teorici e delle prassi operative dell'agire didattico dell'insegnante. Al termine del percorso lo studente dovrà aver acquisito:

- i costrutti-base della Didattica;
- i linguaggi propri della disciplina;
- i criteri, i modelli e le varie teorie della Didattica;



- la riflessione sulla Complessità dei processi educativi e di apprendimento;
- la progettazione di una lezione per obiettivi e competenze;
- la valutazione degli apprendimenti.

Contenuti e articolazione del corso

Le lezioni saranno organizzate alla luce di tre grandi paradigmi evidenziati nei secoli dalla storia della Didattica: *trasmissione*, *mediazione* e *promozione*. Analizzeremo, nell'ottica della Complessità, le grandi trasformazioni sociali che hanno obbligato i sistemi formativi a ripensare al loro compito, *insegnare ad apprendere*, che è diventato il nuovo valore guida e che pone gli insegnanti di fronte ad alcune grandi sfide: la sfida della *realità*, la sfida della *cooperazione*, la sfida dell'*inclusione* e la sfida delle *competenze* di contenuto e disciplinari, didattiche e comunicative. Un particolare approfondimento riguarderà le *soft skills*, laddove l'emotività diventa competenza clinica, ermeneutica e trasformativa formando - sin dall'inizio- "*l'insegnante emotivo*" e diventando sia abito professionale, sia capacità di riflessione e di valutazione della propria professionalità, una vera didattica senza comandamento, che, tramite la carezza, cerca l'assente e la libertà. Infine, non mancherà lo studio di alcuni grandi maestri del Novecento.

Metodo didattico

Il corso alternerà *lezioni frontali dialogate*, finalizzate alla costruzione condivisa dei principali nuclei teorici della Didattica generale. All'inizio di ciascun incontro sarà proposto un breve *debate* su questioni educative di particolare attualità o su temi emersi dalle letture assegnate, con l'obiettivo di sviluppare capacità argomentative, pensiero critico e partecipazione attiva.

Le lezioni saranno integrate da letture guidate di testi classici e contemporanei e da momenti di discussione collegiale. Alcune attività saranno organizzate secondo la metodologia della *flipped classroom*, attraverso la quale gli studenti, individualmente o in piccoli gruppi, prepareranno e presenteranno materiali di approfondimento, favorendo processi di apprendimento attivo e collaborativo.

Saranno inoltre utilizzate metodologie di *cooperative learning*, *case based learning* e *problem solving*, finalizzate a promuovere il trasferimento delle conoscenze teoriche all'analisi di situazioni educative reali. L'azione didattica sarà sostenuta da strategie di *scaffolding*, che accompagneranno progressivamente gli studenti verso una crescente autonomia nell'apprendimento.

Particolare attenzione sarà dedicata ai processi di autovalutazione e riflessione metacognitiva, intesi come strumenti essenziali per lo sviluppo della professionalità docente. Attraverso momenti strutturati di feedback, di riflessione individuale e collettiva e di valutazione condivisa delle attività svolte, gli studenti saranno chiamati a sviluppare una maggiore consapevolezza dei propri processi di apprendimento. Parallelamente, l'autovalutazione sarà assunta anche come pratica di riflessione sull'efficacia dell'azione didattica del docente, in un'ottica di miglioramento continuo della qualità dell'insegnamento e di corresponsabilità educativa.

Bibliografia

Testi fondamentali:

- I. FIORIN., *La sfida dell'insegnamento. Fondamenti di Didattica generale*, Ed. Mondadori Università, Milano, 2017.
- L. MARCHETTI, *Agalma, per una didattica della carezza*, Ed. Progedit, Bari 2017
- L. MARCHETTI, G. SANTORUFO, *Storie di maestri. Agazzi. Lodi. Manzi. Per una didattica viva*, Pacilli Editore, Manfredonia, 2022.

Testi opzionali e di approfondimento:

- J. A. COMENIO, *Didactica Magna* (qualsiasi edizione).
- J. J. ROUSSEAU, *Emilio o dell'educazione* (qualsiasi edizione).
- E. MORIN, *La testa ben fatta - Riforma dell'insegnamento e riforma del pensiero*, Raffaello Cortina Editore.
- M. RECALCATI, *La luce e l'onda. Cosa significa insegnare?* Ed. Einaudi, 2025



- M. RECALCATI, *L'ora di lezione*, Ed. Einaudi, 2014
- D. DATO, *L'insegnante emotivo. Formare tra mente e affetti*, Ed. Progedit, Bari, 2021.

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

Didattica IRC (6 ects)

Prof. Michele PERCHINUNNO

Obiettivi formativi

Il seguente corso si propone di avviare gli studenti alla comprensione epistemologica dell'IRC, del ruolo dell'IdR e dei modelli didattici che ad esso meglio corrispondono per ottenere un maggiore efficace insegnamento dell'IRC nelle scuole di ogni ordine e grado della Scuola Italiana.

Contenuti e articolazione del corso

- L'identità dell'IRC
- Excursus storico: l'IRC nell'ordinamento didattico italiano: dallo statuto Albertino ad oggi
- Il profilo dell'IdR
- Chiesa e IRC
- I modelli didattici
- Dalle indicazioni nazionali CEI al progettare
- La valutazione e l'IRC

Metodo didattico

Lezioni frontali e laboratoriali

Bibliografia

Testi fondamentali:

- LEONE XIV, *Discorso agli insegnanti di IRC*, Roma 25 aprile 2025;

- CEI, *Insegnare oggi religione cattolica*, Roma 1991.
- CEI, *L'insegnamento della religione cattolica: laboratorio di cultura e dialogo*, Roma 2025;
- C. Carnevale, *Progettare per competenze*, Ed. Elledici-Il Capitello, Torino 2013;
- C. Carnevale., *La pratica didattica dell'IRC. Progettare, agire, valutare*, Ed. Elledici-Il Capitello, Torino 2020;
- A. Porcarelli, *Nuovi percorsi e materiali per il concorso a cattedra*, Ed. SEI, Torino 2020;

Testi opzionali e di approfondimento:

- S. Ciatelli, *La scuola delle competenze*, Ed. Elledici -Il Capitello, Torino 2011;
- S. Ciatelli, *Valutare gli alunni*, Ed. Elledici -Il Capitello, Torino 2013;
- Istituto di Catechetica UPS, *Insegnamento della Religione: competenza e professionalità*, ELLEDICI, Torino 2013;
- F. Arici - M.T. Moscato, *Insegnare Religione*, Ed. Franco Angeli, Milano 2026;
- A. Peron, *Chiesa per la scuola/9. Il magistero ecclesiale sulla scuola, le radici in Note di Pastorale Giovanile 2021*, pp.74-76;
- A. Peron, *Chiesa per la scuola/10. Il magistero della Chiesa italiana sulla scuola in Note di Pastorale Giovanile 2021*, pp.74-76;
- A. Peron, *Il profilo dell'insegnante di religione. Una risorsa per la scuola e le nuove generazioni*, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 62(2024)2-3, pp. 309-323.

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale e presentazione dei lavori dei laboratori.



Legislazione scolastica (3 ects)

Prof. Francesco GUARINO

Obiettivi formativi

Il Corso di Legislazione scolastica intende delineare prima di tutto l'identità della Scuola alla luce dell'evoluzione normativa del sistema scolastico italiano anche nell'orizzonte europeo; pertanto raggruppa una grande quantità di disposizioni di varia natura, riguardanti la Scuola in quanto istituzione dello Stato e tutte quelle fonti di diritto che la amministrano.

Si procederà alla distinzione delle Fonti primarie rispetto alle Fonti Secondarie e derivate, così da comprendere come la scuola statale appartiene alla pubblica amministrazione e pertanto è governata non solo da leggi ma anche da disposizioni amministrative provenienti dai vari ministeri, dalle numerose sentenze che la magistratura emette nell'esercizio del potere giudiziario a controllo della legittima applicazione delle leggi stesse.

Per coloro che frequentano l'indirizzo pedagogico-didattico la conoscenza della legislazione è patrimonio imprescindibile della professione docente, per cui è importante conoscere con sicurezza le principali leggi che regolano il sistema scolastico italiano nella Repubblica, relativamente anche alla presenza dell'insegnamento della Religione Cattolica e i relativi strumenti giuridici che ne regolano la legittimità e la coerenza nelle finalità della scuola oggi in Italia in quanto Paese membro della Comunità Europea.

Contenuti e articolazione del corso

1. Le fonti della legislazione scolastica: le fonti primarie e le fonti secondarie o derivate.
2. La scuola nella nuova Costituzione del titolo V e nell'ordinamento della Repubblica.
3. Le innovazioni nel nuovo sistema educativo scolastico italiano e nell'orizzonte europeo: linee.
4. L'autonomia scolastica con riferimento al DPR 275/1999.

5. La legge 107/2015 e i relativi Decreti attuativi pubblicati in Gazzetta Ufficiale del 16 maggio 2017, 112, supplemento ordinario numero 23.
6. Le Nuove Indicazioni Nazionali e lettura guidata ai *Traguardi* per lo sviluppo delle *Competenze* per l'IRC.
7. L'organizzazione amministrativa della pubblica istruzione.
8. Il PTOF, il RAV, il Modello nazionale (2017) per la certificazione delle competenze.
9. L'IRC in Italia oggi (= breve excursus storico): il nuovo.
10. La nuova identità della funzione docente relativamente anche alla figura del docente di Religione in Italia e in Europa.
11. Il personale della scuola: diritti e doveri. Cenni di deontologia docente.
12. La scuola inclusiva: alunni con disabilità e alunni stranieri (legge 104/1992; legge 170/2010; d.lgs. 66/2017).
13. Educazione civica e alla Cittadinanza (legge n.92 del 20 agosto 2019).
14. La nuova legge in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo (legge 70/2024, in vigore dal 14 giugno 2024).
15. La valutazione scolastica: procedure e significati.

Metodo didattico

Lezioni frontali

Bibliografia

- O. Ruscica, *Il rapporto di Lavoro degli insegnanti di religione*, ADIERRE EDITRICE, Modica.
- C. Guidobaldi, Ernesto Soccavo, Orazio Ruscica a cura, *Elementi essenziali di legislazione scolastica*, ADIERRE EDITRICE, Modica;
- C. Guidobaldi, Nicoletta Morbioli, Gennaro Piro, Lucia Raspa, Orazio Ruscica, Ernesto Soccavo a cura, *Io, Docente*, Adierre Editrice, Modica;
- S. Cicatelli, *Introduzione alla legislazione scolastica*, Scholè;
- A. Porcarelli, *Religione a scuola fra ponti e muri. Insegnare religione in un orizzonte multiculturale*, Franco Angeli;



- P. Maci, M.C. Landolfo, *Dizionario di Legislazione Scolastica*, Primiceri Editore, Padova, 2019;
- P. Maci, M.C. Landolfo, *Disturbi Specifici di Apprendimento*, Primiceri Editore, Padova, 2019.

Dispense e percorsi in ppt.

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

Psicologia dell'educazione (6 ects)

Prof.ssa Valentina BERARDINETTI

Obiettivi formativi

- Conoscenza e capacità di comprensione: il corso si propone di fornire un quadro teorico approfondito sui fondamenti della psicologia dell'educazione, con particolare attenzione ai processi di sviluppo tipico e atipico, ai meccanismi cognitivi, emotivi e motivazionali dei processi di apprendimento, nonché all'identificazione di fattori di rischio e di protezione nei contesti educativi.
- Conoscenza e capacità di comprensione applicate: l'insegnamento mira a sviluppare competenze analitiche e interpretative che consentano ai futuri insegnanti di comprendere in modo consapevole le dinamiche psicologiche individuali e di gruppo e di collaborare con altri professionisti dell'educazione e della salute nei processi di prevenzione, valutazione e intervento.
- Autonomia di giudizio: si intende promuovere la capacità di elaborare in modo critico e riflessivo i contenuti appresi, sviluppando un atteggiamento interpretativo e valutativo fondato sull'integrazione tra teoria e pratica educativa.
- Abilità comunicative: il corso favorisce l'acquisizione di un linguaggio tecnico-scientifico adeguato, tale da consentire una

comunicazione efficace con interlocutori specialisti e non specialisti del settore educativo e psicologico.

- Capacità di apprendere: l'insegnamento incoraggia l'interesse per la disciplina, la curiosità intellettuale e la capacità di apprendimento permanente, stimolando un approccio autonomo, critico e proattivo allo studio.

Contenuti e articolazione del corso

Il corso intende offrire un inquadramento teorico e applicativo della psicologia dell'educazione, con particolare riferimento ai processi cognitivi, motivazionali e socio-emotivi che sottendono le dinamiche dell'insegnamento e dell'apprendimento. Saranno esaminate le principali teorie dello sviluppo psicologico e le loro implicazioni educative, con attenzione ai contesti formali di istruzione e formazione. Particolare rilievo sarà attribuito all'analisi delle relazioni interpersonali nei contesti scolastici – tra pari, tra studenti e insegnanti, nonché tra scuola, famiglia e comunità – e al loro impatto sui processi di crescita e apprendimento. Verranno inoltre affrontati i temi dello sviluppo tipico e atipico, dell'inclusione scolastica e delle strategie di promozione del benessere e della partecipazione attiva.

L'articolazione del corso prevede l'integrazione tra prospettiva teorica e applicazioni operative, favorendo l'acquisizione di competenze psicopedagogiche fondamentali per l'esercizio della funzione docente nei diversi ordini e gradi di scuola.

Metodo didattico

L'attività didattica si articolerà attraverso lezioni frontali, finalizzate all'esposizione sistematica dei principali quadri teorici e all'approfondimento critico delle tematiche centrali della disciplina, e laboratori interattivi, volti a promuovere l'applicazione operativa dei concetti appresi. Le attività di laboratorio prevedranno analisi di casi, esercitazioni, discussioni guidate, simulazioni e lavori di gruppo, favorendo l'acquisizione di competenze riflessive, comunicative e relazionali essenziali per la pratica professionale. La combinazione di metodologie teoriche e partecipative mira a coniugare rigore scientifico



e dimensione esperienziale, promuovendo un apprendimento attivo e integrato tra sapere, saper fare e saper essere.

Bibliografia

- J. W. Santrock, - A. D. Roehrig, *Psicologia dell'educazione*. McGraw-Hill, 2025;
- L. Milani - S. di Barbiana, *Lettera a una professoressa*. Edizioni Mondadori, 2017.

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

Tirocinio (12 ects)

Prof. Pasquale INFANTE

Obiettivi formativi

Il corso di Tirocinio è finalizzato all'acquisizione da parte degli studenti della capacità di integrare le competenze teoriche con l'osservazione e l'operatività nell'ambito di un concreto contesto didattico.

Nel confrontarsi con l'attività pratica dell'insegnamento, assistiti dai docenti tutor delle classi degli istituti scolastici concordati con gli Uffici scuola delle rispettive diocesi, gli studenti apprenderanno come riflettere sulle esperienze svolte durante le ore di tirocinio integrandole all'interno del proprio percorso formativo.

Contenuti e articolazione del corso

- L'identità dell'insegnante di RC
- Le attività di insegnamento all'interno di un contesto culturale specifico
- Le dimensioni dell'IRC
- Le capacità empatiche dell'insegnante di RC
- La formazione permanente dell'insegnante

Metodo didattico

Lezioni frontali

Bibliografia

- V. Annichiarico, *Il tirocinio formativo attivo dell'insegnamento della religione cattolica*, Vivere in, Monopoli 2014.

Dispense del docente

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale



Seminari

Seminario A (area didattica): *Dante Alighieri: l'uomo tra impegno, racconto e ricerca* (3 ects)

Prof. Antonio ANTONETTI

Obiettivi formativi

Il seminario mira a sviluppare nello studente una conoscenza approfondita di Dante quale autore, pensatore e attore del suo tempo. In quest'ottica, si approfondiranno le conoscenze pregresse con una duplice finalità: accrescere la conoscenza personale; applicare tali conoscenze in contesti di formazione e divulgazione. A questo proposito, il lavoro in classe e lo studio personale punteranno a migliorare le conoscenze relative al contesto storico, culturale e religioso del Medioevo italiano e la comprensione della lingua e del pensiero dantesco; inoltre, si favorirà lo sviluppo di abilità quali l'analisi dei testi letterari e la capacità di collegare temi religiosi e politici in chiave interpretativa e in modo consapevole (con una particolare attenzione alle fonti del pensiero e della scrittura dell'autore). Infine, il lavoro porterà al rafforzamento e all'impiego consapevole di competenze quali l'applicazione delle conoscenze acquisite nell'insegnamento e la capacità di proporre percorsi didattici interdisciplinari.

Contenuti e articolazione del corso

Il seminario esplorerà la figura di Dante come poeta, intellettuale e uomo politico dei decenni a cavallo tra XIII e XIV secolo attraverso la lettura di brani (in lingua e in traduzione) tratti dalle sue opere principali, in particolare la *Vita Nova*, il *Convivio*, il *De Monarchia* e la *Commedia*. Al centro del percorso didattico ci sarà il rapporto tra il pensiero dell'autore sul latino e sul volgare, sulla lingua poetica, sul valore della poesia e sul ruolo dell'intellettuale nella sfera pubblica. A questo proposito si darà particolare risalto alle riflessioni di Dante sul

ruolo del siciliano illustre, sulla cosiddetta Scuola siciliana e sul regno meridionale, i cui sovrani e le cui vicende ritornano nei versi del poema. Il seminario si articolerà in due fasi. Nel corso della prima si illustreranno i contenuti mentre nella seconda si opererà con lavori individuali o di gruppo.

Durante la prima fase (12 ore), si affronteranno tre filoni:

- Dante autore (incentrato sulla presentazione delle opere);
- Dante intellettuale (con un approfondimento sui testi più significativi del suo pensiero);
- Dante testimone (con un *focus* sul caso del regno di Sicilia).

La seconda parte (12 ore) sarà incentrata sul lavoro di analisi guidata di alcuni testi (tratti dal *Convivio* o dalla *Commedia*) o di tematiche ricorrenti nelle opere attraverso articoli o saggi. Tale lavoro mirerà alla realizzazione di lavori da presentare o condividere con la classe tramite recensioni/elaborati scritti oppure lavori multimediali.

Metodo didattico

Il seminario presenterà un doppio canale metodologico:

1. espositivo tramite lezioni frontali e partecipate con supporti multimediali;
2. laboratoriale con attività di gruppo, analisi testuali, presentazioni e discussioni per favorire l'interazione e l'applicazione pratica delle conoscenze.

Bibliografia

Testi fondamentali:

- Barbero, *Dante*, Bari-Roma, Laterza, 2020 (o edizioni successive).
- G. Inglese, *Dante: guida alla Divina Commedia*, Roma, Carocci editore, 2012.
- F. Panarelli, *Dante a Mezzogiorno. Il Regno di Sicilia nella Commedia*, Roma, Carocci editore, 2024.

Testi opzionali e di approfondimento:

Una qualsiasi edizione della *Divina commedia*.



Handout e materiale integrativo predisposto dal docente per le attività in aula e le consegne del laboratorio.

Modalità di valutazione finale

La valutazione sarà duplice:

- formativa *in itinere*;
- sommativa sugli elaborati scritti e multimediali prodotti dagli studenti durante le attività laboratoriali.

Seminario B (area teologia pratica): *La missione educativa della famiglia* (3 ects)

Prof. Matteo DANIELE

Obiettivi formativi

Il Seminario intende aiutare lo studente a scoprire come il tema complesso e delicato dell'educazione:

- sia tra i primordiali compiti della famiglia;
- verta a trasmettere i valori essenziali della vita e alla maturazione integrale della persona umana;
- esiga che la famiglia non sia l'unica ed esclusiva comunità educante, ma collabori ed interagisca con altre forze educative, creando alleanze;
- comporti da parte dei genitori atteggiamenti che non squalifichino la credibilità degli insegnamenti trasmessi o impediscano i processi di crescita per i propri figli; presenti oggi alle famiglie nuove e differenti sfide.

Contenuti e articolazione del corso

Nel cercare di perseguire gli obiettivi sopra elencati durante il seminario verranno sviluppati alcuni contenuti fondamentali. Primo fra tutti è il tener ben presente il dato antropologico che adulti non si è, ma si diventa. Il diventare adulti non è un processo solitario, ma è frutto soprattutto di un accompagnamento che comincia proprio dall'ambito

familiare. Infatti, sono i genitori i primi educatori dei propri figli: impegno che rientra nella natura vocazionale della famiglia stessa e che oggi sembra diventare sempre più difficile.

Inoltre, poiché ogni epoca e ogni cultura hanno espresso la loro concezione di educazione, essenziale sarà approfondire alcune domande, tra le quali: come educare? Così, pure: quali tradizione abbiamo da trasmettere ai nostri figli?

Affinché l'impegno educativo della famiglia venga esercitato in modo efficace e non risulti inadeguato, verranno esaminati alcuni difficoltà come quella relativa ai figli dei genitori separati, alla capacità dei genitori di essere testimoni autorevoli che rendendo credibile quanto trasmesso, all'importanza di creare alleanze/patti educativi in una società che risulta frammentata e in continuo cambiamento.

In ultima analisi, non saranno trascurate le tante sfide che la cultura attuale pone all'educazione, come ad esempio l'incidenza che esercitano i media, quella riguardante la fede o la maturazione affettiva.

Metodo didattico

Le metodologie didattiche utilizzate saranno diverse. In modo particolare sarà privilegiato il metodo espositivo, quello investigativo di ricerca, l'apprendimento cooperativo, il flipped classroom, quello riguardante lo studio del caso, il circle-time, il debate o altre strategie che potranno risultare utili durante il percorso.

Bibliografia

Testi fondamentali:

- GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica postsinodale Familiaris consortio*, (22 novembre 1981).
- FRANCESCO, *Esortazione apostolica postsinodale Amoris laetitia*, (19 marzo 2016).
- CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Educare, infinito presente*, (4 luglio 2020).
- M. Pacucci, *Educare in famiglia. Un'impresa esaltante*, Elledici, Leumann -TO 2010.



- G. Bellotti – S. Palazzo, *Genitori. La sfida educativa*, Elledici, Leumann -TO 2007.
- L. Mattevi Dalla Torre, *Il Ventaglio dell'educazione. Genitori e figli: crescere insieme*, Paoline, Milano 2013.
- D. Bacchini (a cura di), *Il ruolo educativo della famiglia. Essere genitori nella società contemporanea*, Erickson, Trento 2013.

Testi opzionali e di approfondimento:

- CONCILIO VATICANO II, *Dichiarazione su l'educazione cristiana Gravissimum educationis*, (28 ottobre 1965).
- CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Orientamenti pastorali dell'episcopato italiano per il decennio 2010-2020 Educare alla buona vita del vangelo*, (4 ottobre 2010).
- CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Matrimonio e famiglia oggi in Italia*, (10 ottobre 1969).
- R. Pasolini, *Emergenza educazione. Una sfida per i docenti, famiglie e mondo politico: analisi e proposte*, Elledici, Leumann -TO 2010.
- S. Ferraroli, *Educare si può. Famiglia e scuola insieme*, Elledici, Leumann -TO 2010.
- A.A. V.V., *Educare ai tempi di internet. Imparare, proporre e crescere nella rete*, Elledici, Leumann -TO 2010.
- S. Nuzzo, *Educare i figli con l'intelligenza emotiva*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2018.
- M. P. Colella, *Educare ai sentimenti e alla sessualità*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2021.
- E. Aceti, *Educare alla fede oggi*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2021.

Modalità di valutazione finale

Le modalità di valutazione utilizzate saranno l'osservazione in itinere, con particolare attenzione ai comportamenti, all'interazione e alla partecipazione; ma anche la capacità di ricerca, di strutturazione e di organizzazione dell'elaborato scritto, nonché l'abilità di saper presentare il lavoro stesso da parte dello studente.

Seminario C (area teologico-morale): *Bioetica teologica: le grandi questioni della vita umana* (3 ects)

Prof. Michele CAPUTO

Obiettivi formativi

Il seminario intende offrire agli studenti un'introduzione generale alla bioetica e ai temi di maggiore rilevanza nella nostra società pluralista, permettendo loro di acquisire alcune chiavi di lettura per orientarsi in questo ambito che tocca costantemente la vita umana.

Contenuti e articolazione del corso

Introduzione alla bioetica. Non uccidere: omicidio, suicidio, legittima difesa e pena di morte. Le sfide della medicina: malattia, salute, definizione di morte e trapianti. L'inizio della vita: chi è l'embrione, procreazione assistita e aborto. La fine della vita: interventi medici ed eutanasia.

Metodo didattico

Dopo un'introduzione alla bioetica curata dal docente, gli argomenti successivi saranno presentati dai singoli studenti, che avranno anche il compito di animare il dibattito sulla tematica affrontata. Particolare attenzione sarà riservata al confronto critico e alla partecipazione attiva di tutti i partecipanti.

Bibliografia

Testi fondamentali:

- FAGGIONI M.P., *La vita nelle nostre mani. Manuale di Bioetica teologica*, Dehoniane, Bologna 2016⁴.



Testi opzionali e di approfondimento:

- BENANTI P., *Ti esti? Prima lezione di bioetica*, Cittadella, Assisi 2016.
- MORDACCI R., *Una introduzione alle teorie morali. Confronto con la bioetica*, Feltrinelli, Milano 2003.
- MORDACCI R., *La vita etica e le buone ragioni*, Mondadori, Milano 2010.
- PIANA G., *Bioetica. Alla ricerca di nuovi modelli*, Garzanti, Milano 2002.
- REICHLIN M., *Etica della vita. Nuovi paradigmi morali*, Mondadori, Milano 2008.
- SGRECCIA E., *Manuale di Bioetica*, Vita e Pensiero, Milano 1999³.
- THÉVENOT X., *Breve introduzione alla bioetica. Quando la vita comincia e quando finisce*, Queriniana, Brescia 2016.
- TUROLDO F., *Breve storia della bioetica*, Lindau, Torino 2014.

Modalità di valutazione finale

La partecipazione attiva alle lezioni e la presentazione del proprio argomento nel gruppo classe costituiscono elementi fondamentali della valutazione. Imprescindibile, data la valenza di esercitazione in vista del conseguimento del titolo di laurea, sarà la redazione dell'elaborato scritto, che dovrà rispettare le norme metodologiche adottate dall'Istituto.

Seminario D (area teologico-sistemática): *Teologia e studi di genere: una sfida possibile?* (3 ects)

Docenti Coll.

Obiettivi

Il seminario intende introdurre gli studenti al confronto tra la riflessione teologica e gli studi di genere, prestando particolare

attenzione alle questioni antropologiche, bibliche, liturgiche e sistematiche. che tale incontro ha fatto emergere nel dibattito contemporaneo.

Contenuti

Attraverso la lettura e la discussione critica di testi scelti, saranno esaminate alcune categorie fondamentali degli studi di genere e il loro impatto sulla ricerca teologica, con particolare riferimento alla comprensione dell'identità e della differenza sessuale, delle relazioni tra uomo e donna, dei ruoli di genere e della presenza femminile nella Chiesa e nella riflessione teologica. Il seminario si propone di offrire gli strumenti necessari per distinguere approcci, linguaggi e prospettive differenti, favorendo un confronto critico e documentato tra le istanze provenienti dagli studi contemporanei e le fonti della teologia cristiana.

Metodo

La metodologia avrà carattere seminariale e prevederà introduzioni del docente, letture guidate, presentazioni degli studenti e discussione comune. Particolare attenzione sarà riservata alla capacità di argomentare le diverse posizioni e di valutarne presupposti, contributi e questioni aperte.

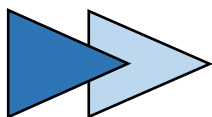
Bibliografia

- S. Segoloni Ruta, *Gesù maschile singolare*, EDB, Bologna 2020.
- S. Segoloni Ruta, *Patriarcato*, Ed. Messaggero, Padova 2026.
- G. Del Missier – R. Massaro, *Che genere di Chiesa?*, Ed. Francescane 2026.
- M. Althaus-Reid, *Il Dio queer*, Claudiana, Torino 2014.

Modalità di valutazione finale

La partecipazione attiva alle lezioni e la presentazione del proprio argomento nel gruppo classe costituiscono elementi fondamentali della valutazione.





CALENDARIO ACCADEMICO





OTTOBRE 2026			
1	Gio		
2	Ven		
3	Sab		
4	DOM		
5	Lun	lezione	Inizio I semestre 1 ^a settimana
6	Mar	lezione	
7	Mer	lezione	
8	Gio	lezione	
9	Ven	lezione	
10	Sab		
11	DOM		
12	Lun	lezione	2 ^a settimana
13	Mar	lezione	
14	Mer	lezione	
15	Gio	lezione	Termine Iscrizioni anni successivi al 1 ^o
16	Ven	lezione	
17	Sab		
18	DOM		
19	Lun	lezione	3 ^a settimana
20	Mar	lezione	
21	Mer	lezione	
22	Gio	lezione	
23	Ven	lezione	
24	Sab		
25	DOM		
26	Lun	lezione	4 ^a settimana
27	Mar	lezione	
28	Mer	lezione	
29	Gio	lezione	
30	Ven	<i>vacanza</i>	Seduta di difesa delle Tesi (sessione Autunnale 2025/2026)
31	Sab		Scadenza 1 ^a rata tasse accademiche



NOVEMBRE 2026

1	DOM		
2	Lun	<i>vacanza</i>	<i>Commemorazione dei defunti</i> 5 ^a settimana
3	Mar	lezione	
4	Mer	lezione	
5	Gio	lezione	Termine Immatricolazioni A.A. 2026-2027
6	Ven	lezione	
7	Sab		
8	DOM		
9	Lun	lezione DaD	6 ^a settimana
10	Mar	lezione DaD	
11	Mer	lezione DaD	
12	Gio	lezione DaD	
13	Ven	lezione DaD	
14	Sab		
15	DOM		
16	Lun	lezione	7 ^a settimana
17	Mar	lezione	
18	Mer	lezione	
19	Gio	lezione	
20	Ven	lezione	
21	Sab		
22	DOM		
23	Lun	lezione	8 ^a settimana
24	Mar	lezione	
25	Mer	lezione	
26	Gio	lezione	
27	Ven	lezione	
28	Sab		
29	DOM		
30	Lun	lezione	9 ^a settimana

DICEMBRE 2026			
1	Mar	lezione	
2	Mer	lezione	
3	Gio	lezione	
4	Ven	lezione	
5	Sab		
6	DOM		
7	Lun	<i>vacanza</i>	10 ^a settimana
8	Mar	<i>vacanza</i>	
9	Mer	lezione	
10	Gio	lezione	
11	Ven	lezione	Termine presentazione titolo tesi (per sessione estiva 2026/2027)
12	Sab		
13	DOM		
14	Lun	lezione DaD	11 ^a settimana
15	Mar	lezione DaD	
16	Mer	lezione DaD	
17	Gio	lezione DaD	
18	Ven	lezione DaD	
19	Sab		
20	DOM		
21	Lun		
22	Mar		
23	Mer		
24	Gio		
25	Ven		<i>Natale del Signore</i>
26	Sab		<i>Santo Stefano</i>
27	DOM		
28	Lun		
29	Mar		
30	Mer		
31	Gio		Scadenza 2^a rata tasse accademiche



GENNAIO 2027			
1	Ven		
2	Sab		
3	DOM		
4	Lun		
5	Mar		
6	Mer		
7	Gio	lezione DaD	12 ^a settimana
8	Ven	lezione DaD	
9	Sab		
10	DOM		
11	Lun	lezione	
12	Mar	lezione	Termine deposito tesi definitiva (sessione invernale 2025/2026)
13	Mer	lezione	
14	Gio	lezione	13 ^a settimana
15	Ven	lezione	
16	Sab		
17	DOM		
18	Lun	lezione DaD	
19	Mar	lezione DaD	
20	Mer	lezione DaD	Fine I semestre
21	Gio		
22	Ven		
23	Sab		
24	DOM		
25	Lun	esami	Inizio sessione invernale
26	Mar	esami	
27	Mer	esami	
28	Gio	esami	
29	Ven	esami	
30	Sab		
31	DOM		

FEBBRAIO 2027			
1	Lun	esami	
2	Mar	esami	
3	Mer	esami	
4	Gio	esami	
5	Ven	esami	
6	Sab		
7	DOM		
8	Lun	esami	
9	Mar	esami	
10	Mer	<i>vacanza</i>	<i>mercoledì delle ceneri</i>
11	Gio	esami	
12	Ven	esami	
13	Sab		
14	DOM		
15	Lun	esami	
16	Mar	esami	
17	Mer	esami	
18	Gio	esami	
19	Ven	esami	Fine sessione invernale
20	Sab		
21	DOM		
22	Lun	lezione	Inizio II semestre 1 ^a settimana
23	Mar	lezione	
24	Mer	lezione	
25	Gio	lezione	
26	Ven	<i>vacanza</i>	Seduta di difesa tesi (sessione invernale 2025/2026)
27	Sab		
28	DOM		Scadenza 3^a rata tasse accademiche



MARZO 2027			
1	Lun	lezione	2 ^a settimana
2	Mar	lezione	
3	Mer	lezione	
4	Gio	lezione	
5	Ven	lezione	
6	Sab		
7	DOM		
8	Lun	lezione DaD	3 ^a settimana
9	Mar	lezione DaD	
10	Mer	lezione DaD	
11	Gio	lezione DaD	
12	Ven	lezione DaD	
13	Sab		
14	DOM		
15	Lun	lezione	4 ^a settimana
16	Mar	lezione	
17	Mer	lezione	Termine presentazione titolo tesi (per sessione autunnale 2026/2027)
18	Gio	lezione	
19	Ven	lezione	
20	Sab		
21	DOM		<i>Domenica delle Palme</i>
22	Lun	lezione DaD	5 ^a settimana
23	Mar	lezione DaD	
24	Mer	<i>vacanza</i>	
25	Gio	<i>vacanza</i>	
26	Ven	<i>vacanza</i>	
27	Sab		
28	DOM		<i>Pasqua del Signore</i>
29	Lun	<i>vacanza</i>	
30	Mar	<i>vacanza</i>	
31	Mer	lezione DaD	5 ^a settimana



APRILE 2027			
1	Gio	lezione DaD	
2	Ven	lezione DaD	
3	Sab		
4	DOM		
5	Lun	lezione	6 ^a settimana
6	Mar	<i>vacanza</i>	<i>Festa patronale</i>
7	Mer	lezione	
8	Gio	lezione	
9	Ven	lezione	
10	Sab		
11	DOM		
12	Lun	lezione	7 ^a settimana
13	Mar	lezione	
14	Mer	lezione	
15	Gio	lezione	
16	Ven	lezione	
17	Sab		
18	DOM		
19	Lun	lezione	8 ^a settimana
20	Mar	lezione	
21	Mer	lezione	
22	Gio	lezione	
23	Ven	lezione	
24	Sab		
25	DOM		
26	Lun	lezione	9 ^a settimana
27	Mar	lezione	
28	Mer	lezione	
29	Gio	lezione	
30	Ven	lezione	



MAGGIO 2027			
1	Sab		
2	DOM		
3	Lun	lezione	10 ^a settimana
4	Mar	lezione	
5	Mer	lezione	
6	Gio	lezione	
7	Ven	lezione	
8	Sab		
9	DOM		
10	Lun	lezione DaD	11 ^a settimana
11	Mar	lezione DaD	
12	Mer	lezione DaD	
13	Gio	lezione DaD	
14	Ven	lezione DaD	
15	Sab		
16	DOM		
17	Lun	lezione	12 ^a settimana
18	Mar	lezione	
19	Mer	lezione	Termine deposito tesi definita (sessione estiva 2026/2027)
20	Gio	lezione	
21	Ven	lezione	
22	Sab		
23	DOM		
24	Lun	lezione	13 ^a settimana
25	Mar	lezione	
26	Mer	lezione	
27	Gio	lezione	
28	Ven	lezione	Fine II semestre
29	Sab		
30	DOM		
31	Lun		

GIUGNO 2027			
1	Mar		
2	Mer		
3	Gio		
4	Ven		
5	Sab		
6	DOM		
7	Lun	esami	Inizio sessione estiva
8	Mar	esami	
9	Mer	esami	
10	Gio	esami	
11	Ven	esami	
12	Sab		
13	DOM		
14	Lun	esami	
15	Mar	esami	
16	Mer	esami	
17	Gio	esami	
18	Ven	esami	
19	Sab		
20	DOM		
21	Lun	esami	
22	Mar	esami	
23	Mer	esami	
24	Gio	esami	
25	Ven	esami	
26	Sab		
27	DOM		
28	Lun	esami	
29	Mar	esami	
30	Mer	esami	



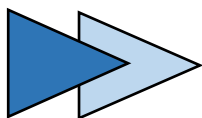
LUGLIO 2027			
1	Gio	esami	
2	Ven	esami	Fine sessione estiva
3	Sab		
4	DOM		
5	Lun		Termine presentazione titolo tesi (per sessione invernale 2026/2027)
6	Mar		
7	Mer		
8	Gio		
9	Ven		Seduta di difesa tesi (sessione estiva 2026/2027)
10	Sab		
11	DOM		
12	Lun		
13	Mar		
14	Mer		
15	Gio		
16	Ven		
17	Sab		
18	DOM		
19	Lun		
20	Mar		
21	Mer		
22	Gio		
23	Ven		
24	Sab		
25	DOM		
26	Lun		
27	Mar		
28	Mer		
29	Gio		
30	Ven		Chiusura segreteria
31	Sab		

AGOSTO 2027			
1	DOM		
2	Lun		
3	Mar		
4	Mer		
5	Gio		
6	Ven		
7	Sab		
8	DOM		
9	Lun		
10	Mar		
11	Mer		
12	Gio		
13	Ven		
14	Sab		
15	DOM		
16	Lun		
17	Mar		
18	Mer		
19	Gio		
20	Ven		
21	Sab		
22	DOM		
23	Lun		
24	Mar		
25	Mer		
26	Gio		
27	Ven		
28	Sab		
29	DOM		
30	Lun		
31	Mar		



SETTEMBRE 2027

1	Mer		Apertura segreteria
2	Gio		
3	Ven		
4	Sab		
5	DOM		
6	Lun		
7	Mar		Termine deposito tesi definitiva (sessione autunnale 2026/2027)
8	Mer	esami	Inizio sessione autunnale
9	Gio	esami	
10	Ven	esami	
11	Sab		
12	DOM		
13	Lun	esami	
14	Mar	esami	
15	Mer	esami	
16	Gio	esami	
17	Ven	esami	
18	Sab		
19	DOM		
20	Lun	esami	
21	Mar	esami	
22	Mer	esami	
23	Gio	esami	
24	Ven	esami	
25	Sab		
26	DOM		
27	Lun	esami	
28	Mar	esami	Fine sessione autunnale
29	Mer		
30	Gio		



INDICE



Presentazione	5
INFORMAZIONI GENERALI	
Autorità accademiche	9
Consiglio d'Istituto	10
Collegio docenti	11
Organizzazione degli studi	16
STUDENTI	
Ordine degli studenti	19
Immatricolazioni e iscrizioni	22
Esami	24
Orari	26
Tasse accademiche	27
Riconoscimento dei titoli	28
OFFERTA FORMATIVA	
1° ciclo: Baccalaureato/Laurea in Scienze Religiose	37
Programmi dei corsi Baccalaureato	40
2° ciclo: Licenza/Laurea Magistrale in Scienze Religiose	91
Programmi dei corsi Licenza	94
Seminari	114
CALENDARIO ACCADEMICO	123